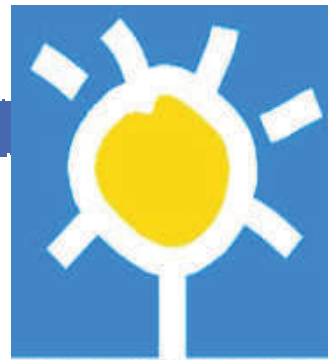


GRUPPO AMG



PALERMO



AMG ENERGIA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2015

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO**

Via Ammiraglio Gravina 2/E -Palermo
Cod.Fisc. e Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- **Consiglio di Amministrazione**



**Presidente
Consigliere
Consigliere**

**Giampaolo Galante
Nicola Puccio
Margherita Tomasello**

- **Collegio dei Sindaci**



**Presidente
Membri**

**Giuseppe Caiozzo
Mariangela Sartorio
Andrea Butera**

- **Revisore Contabile**



Stefano Buscemi

- **Direzione Aziendale**



Direttore Generale

Dario Allegra

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2015

31/12/2014

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI
ANCORA DOVUTI
B) IMMOBILIZZAZIONI
I. Immobilizzazioni immateriali

1) Costi d'impianto e di ampliamento

-

-

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

597

573

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

26

26

7) Altre

1.781

2.071

Totale immobilizzazioni immateriali (I)
2.404
2.670
II. Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati

5.094

5.098

2) Impianti e macchinario

123.506

126.148

3) Attrezzature industriali e commerciali

202

227

4) Altri beni

248

318

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

355 -

Totale immobilizzazioni materiali (II)
129.405
131.791
III. Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate

0

5

b) imprese collegate

20

20

d) altre imprese

40

0

60

25

2) Crediti:

d) verso altri

0

0

0

0

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)
60
25
Totale immobilizzazioni (B)
131.869
134.486
C) ATTIVO CIRCOLANTE
I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

4.573

4.472

5) Acconti

0

0

Totale rimanenze (I)
4.573
4.472
II. Crediti

1) Verso clienti:

1.754

1.471

Totale verso clienti (1)
1.754
1.471

2) Verso imprese controllate

0

2

Totale verso imprese controllate (2)
0
2
3) Verso collegate

5.511

4.686

Totale verso collegate
5.511
4.686

4) Verso controllanti - Comune di Palermo

5.897

4.247

Totale verso controllanti (4)
5.897
4.247

4-bis) Crediti tributari:

1.013

945

Totale crediti tributari (4-bis)
1.013
945

4-ter) Imposte anticipate:

650

1.505

Totale imposte anticipate (4-ter)
650
1.505

5) Verso altri:

2.925

4.240

Totale verso altri (5)
2.925
4.240
Totale crediti (II)
17.749
17.096
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.

6) Altri titoli

0

0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immob. (III)
0
0
IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

4

9

3) Denaro e valori in cassa

8

2

Totale disponibilità liquide (IV)
12
11
Totale attivo circolante (C)
22.334
21.579
D) RATEI E RISCONTI

3) Altri ratei e risconti

150

170

Totale ratei e risconti attivi (D)
150
170
TOTALE ATTIVITÀ
154.354
156.235

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2015

31/12/2014

A) PATRIMONIO NETTO

I. Capitale	96.997	95.197
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	5.142	5.142
IV. Riserva legale	936	929
VII. Altre riserve	10.921	10.791
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	22	11
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.460	148
Totale patrimonio netto del Gruppo(A)	115.478	112.218

<i>Patrimonio netto di terzi</i>	-	-
<i>Utile (Perdita) di esercizio di terzi</i>	-	-

Totale patrimonio netto consolidato	115.478	112.218
--	----------------	----------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

2) Per imposte, anche differite	0	5
3) Altri	4.857	7.587
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	4.857	7.592

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.

	4.435	4.837
--	--------------	--------------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	9.152	9.505
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.850	7.439
Totale debiti verso banche (4)	16.002	16.944
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
6) Debiti per Acconti Clienti	212	0
Totale Debiti per Acconti Clienti (6)	212	0
7) Debiti verso fornitori	3.598	6.325
Totale debiti verso fornitori (7)	3.598	6.325
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
Totale debiti verso imprese controllate (9)	-	-
10) Debiti verso collegate	62	64
Totale debiti verso collegate (10)	62	64
11) Debiti verso controllanti - Comune di Palermo	270	241
Totale debiti verso controllanti (11)	270	241
12) Debiti tributari	645	1.271
Totale debiti tributari (12)	645	1.271
13) Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.142	1.189
Totale debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	1.142	1.189
14) Altri debiti	7.656	5.554
Totale altri debiti (14)	7.656	5.554
Totale debiti(D)	29.584	31.588
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	154.354	156.235

CONTI D'ORDINE

1) Sistema improprio degli impegni		
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.351	4.731

CONTO ECONOMICO

31/12/2015

31/12/2014

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.599	29.480
3) Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.253	2.732
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	6.903	4.785
- contributi in conto esercizio	-	-
<i>Totale altri ricavi e proventi (5)</i>	<u>6.903</u>	<u>4.785</u>
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	<u>39.755</u>	<u>36.997</u>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.976	2.428
7) Per servizi	3.257	3.864
8) Per godimento di beni di terzi	288	329
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	14.058	14.213
b) Oneri sociali	4.788	4.902
c) Trattamento di fine rapporto	869	876
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	134	165
<i>Totale per il personale (9)</i>	<u>19.849</u>	<u>20.156</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	470	515
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.942	4.872
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</i>	<u>5.412</u>	<u>5.387</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(101)	(127)
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	2.236	614
14) Oneri diversi di gestione	1.756	1.326
<i>Totale costi della produzione (B)</i>	<u>34.673</u>	<u>33.977</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	<u>5.082</u>	<u>3.020</u>

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi da partecipazioni	200	300
- altri	0	0
<i>Totale proventi finanziari (16)</i>	<u>200</u>	<u>300</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	731	800
<i>Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)</i>	<u>731</u>	<u>800</u>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17 ± 17-bis)</i>	<u>(531)</u>	<u>(500)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	147	0
<i>Totale svalutazioni (19)</i>	<u>147</u>	<u>0</u>
<i>Totale rettifiche di valore attività finanz. (D) (18 - 19)</i>	<u>(147)</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazione	0	0
- varie	348	520
- imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
<i>Totale proventi straordinari (20)</i>	<u>348</u>	<u>520</u>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazione	-	-
- varie	- 2.045	789
- imposte relative ad esercizi precedenti	- 1 -	-
<i>Totale oneri straordinari (21)</i>	<u>-2.046</u>	<u>789</u>
<i>Totale delle partite straordinarie (E) (20 -21)</i>	<u>(1.698)</u>	<u>(269)</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	<u>2.706</u>	<u>2.251</u>
22) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(390)	(1.206)
c) imposte (anticipate) differite	(855)	(897)
<i>Totale imposte sul reddito di esercizio (22)</i>	<u>(1.245)</u>	<u>(2.103)</u>
<i>Utile (Perdita) di esercizio di terzi</i>	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	<u>1.460</u>	<u>148</u>

GRUPPO AMG ENERGIA

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2015

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo AMG Energia è redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91. Come per lo scorso esercizio, il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio consolidato in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato, presentato in apposito separato fascicolo rispetto al bilancio di esercizio, è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (predisposti in conformità alle disposizioni dell'articolo 32 del D. Lgs. 127/91 127/91) nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 38 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è corredato, inoltre, dalla relazione degli Amministratori redatta in conformità alle disposizioni dell'art.40 del D.Lgs 127/91.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee delle singole società e dall'organo proponente della consolidante, redatti secondo principi contabili omogenei di gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2015 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Ove non diversamente specificato, i crediti ed i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo AMG Energia ed il bilancio della controllata Energy Auditing srl, interamente controllata dalla AMG Energia Spa .

Si rappresenta, che la società Costruzioni Industriali srl in liquidazione, Giusto Verbale del 29 Dicembre 2015 il Socio Unico, su proposta del liquidatore, ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 15 Dicembre 2015 con il relativo piano di riparto ed ha dato mandato allo stesso di procedere al deposito del predetto documento presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Palermo. Quanto disposto si è perfezionato in data 26 Gennaio 2016. Conseguentemente la società è stata esclusa dall'area di consolidamento.

Per maggiori informazioni sulla struttura del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

Criteri di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31/12/2015 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate o da parte dei preposti organi amministrativi; al riguardo si segnala che non si è reso necessario apportare modifiche agli stessi per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante in sede di redazione del bilancio consolidato.

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dei documenti emessi dall'OIC stesso.

La società controllata, incluse nell'area di consolidamento, è consolidata con il metodo del consolidamento totale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione

detenuta ed attribuendo, ove necessario, ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;

- la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata come segue:
 - se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici asset materiali; in via subordinata, in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "differenza di consolidamento" avente natura di avviamento che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, la differenza di consolidamento è portata in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento e, per l'eventuale eccedenza, al conto economico del bilancio consolidato;
 - se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata.
- Gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste del bilancio sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, peraltro omogenei a quelli adottati dall'impresa partecipata.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2015 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c., le variazioni intervenute, quando giudicato necessario, per una migliore comprensione dei contenuti trovano dettaglio e commento nei paragrafi che seguono.

In dettaglio i criteri di valutazione adottati sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci calcolati sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15 %.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute, e quello residuo del contratto di servizio.

Materiali

Sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonché al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione di diretta imputazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, desumibili dalla perizia di stima redatta in sede di trasformazione in società per azioni della capogruppo, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'AEEGSI.

- Terreni e Fabbricati:
 - Fabbricati : 2,75%
 - Costruzioni leggere 10%
- Impianti e Macchinario:
 - Rete 2%
 - Prese 2%
 - Colonne Montanti 2%
 - Misuratori 4%
 - Misuratori elettronici 15%
 - Riduttori di utenza 2%
 - Impianto protezione catodica 4%
 - Impianto telecontrollo 5%
 - Impianto compressione e distribuz.Gas 5%
 - Impianto decompressione gas 1°salto 5%
 - Cabine riduzione gas 2°salto 4%
- Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature	20%
• Altri:	
Mobili	12%
Automezzi ex perizia	15%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche ed informatiche	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfetariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" ed "Altri beni" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società capogruppo utilizzate per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Finanziarie

Le partecipazioni non consolidate, in caso di irrilevanza rispetto alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, sono iscritte in

base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in Società, al 31/12/2015, non irrilevanti, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e svalutate in misura superiore a quella risultante dal metodo del patrimonio netto in caso di perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione, sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico di inesigibilità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del valore di estinzione, modificati in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto la società avrebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, mentre quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi.

I costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano, sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'AEEGSI in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I proventi degli investimenti in partecipazioni, rappresentati dai dividendi, sono rilevati per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e delle passività ed il corrispondente valore fiscale delle attività e passività stesse. Le imposte differite non sono stanziare qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate utilizzando le aliquote che si presume saranno in essere nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni conseguenti a modifiche di imposte e/o di aliquote vengono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- il gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- il gruppo non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- il gruppo non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- il gruppo non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalle società.

Altre informazioni

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività del Gruppo;
- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2428 c.c..

Analisi delle voci di Stato patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	-	-
<i>Diritti di utilizzazione opere ingegno</i>	597	573
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	26	26
<i>Altre</i>	1.781	2.071
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	2.404	2.670

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto dalla legge, rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e ammontano complessivamente a euro 2.404 mila (euro 2.670 mila al 31/12/2014).

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono pari ad euro 597 mila (euro 573 mila al 31/12/2014) al netto dei fondi ammortamento per euro 2.251 mila; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 206 mila e sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi.

Le immobilizzazioni in corso sono pari ad euro 26 mila e sono riferibili alla collaborazione ottenuta per progetti finanziati da terzi in attesa di realizzo.

Per quanto riguarda la categoria "Altre" pari ad euro 1.781 mila (euro 2.071 mila al 31/12/2014) include, prevalentemente, per euro 1.409 mila il valore dei beni di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso, iscritti negli atti peritali di trasformazione, per l'espletamento dei servizi affidati dallo stesso Ente per la gestione del servizio degli impianti di pubblica illuminazione della Città di Palermo ; per euro 359 mila il valore netto degli oneri sostenuti per le migliorie su beni di terzi (impianti di pubblica illuminazione).

La voce include inoltre, per euro 13 mila, il valore netto contabile degli interventi

di ristrutturazione effettuati su beni di terzi adibiti ad uffici aziendali.

La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato prospetto di dettaglio 1.

II. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Terreni e Fabbricati</i>	5.094	5.098
<i>Impianti e macchinari</i>	123.506	126.148
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	202	227
<i>Altri beni</i>	248	318
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	355	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	129.405	131.791

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 129.405 mila (euro 131.791 al 31/12/2014) e presentano un decremento di euro 2.386 mila. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 4.041 mila e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 3.391 mila come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate nel Prospetto di dettaglio 2.

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 5.094 mila (euro 5.098 mila al 31/12/2014) al netto del fondo ammortamento per euro 2.706 mila (euro 2.497 mila al 31/12/2014). Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 203 mila ed hanno riguardato prevalentemente per euro 160 mila i lavori per la rifunionalizzazione dell'immobile denominato "Palazzina Magazzino" sito all'interno dell'Area Aziendale di via Tiro a Segno.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2015, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore netto di euro 123.506 mila (euro 126.148 mila al 31/12/2014). Il significativo decremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile prevalentemente all'erogazione delle somme residue disponibili sui Lavori di Metanizzazione della Città di Palermo", da parte dell'Amministrazione Comunale, giusta deliberazione della G.C. n. 175 del 29/10/2015, per euro 1.382 mila. Tali contributi hanno riguardato per euro 1.095 mila i lavori in corso inerenti le "Risoluzioni interferenze Tram", per euro 197 mila il costo dei lavori metanizzazione di cui alle riserve 17-23 dell'accordo transattivo con ATI Saipem e per euro 90 mila, lo stato finale dei lavori di cui alle riserve 28-29-30 dell'accordo transattivo con ATI Saipem. Si rappresenta che per tali beni, si è adottato il metodo contabile della "rappresentazione netta", ovvero i contributi erogati vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell'anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 3.391 mila (euro 4.450 mila al 31/12/2014) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all'installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 1.017 mila;
- investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 1.775 mila;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 384 mila;
- investimenti in misuratori elettronici euro 161 mila;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 54 mila.

Gli ammortamenti dell'anno sono pari a euro 4.550 mila (euro 4.451 mila al 31/12/2014).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 202 mila (euro 227 mila al 31/12/2014) al netto del fondo ammortamento di euro 1.082 mila (euro 1.017 mila al 31/12/2014).

Gli acquisti dell'anno sono pari ad euro 40 mila attribuibili in prevalenza alle attrezzature tecniche.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 248 mila (euro 318 mila al 31/12/2014) e fondo ammortamento per euro 3.581 mila (euro 3.463 mila al 31/12/2014).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 51 mila ed hanno riguardato prevalentemente per euro 38 mila l'acquisto di automezzi, e per euro 8 mila gli acquisti relativi alle macchine elettroniche e apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 355 mila e sono riferibili agli anticipi erogati, in conformità delle norme in materia di appalti, ai fornitori in conto impianti.

(Prospetto di dettaglio 2)

III. Immobilizzazioni finanziarie

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese collegate ed altre società.

Imprese collegate:

- Amg Gas srl, con sede in Palermo e capitale sociale euro 100.000, costituita nel mese di Dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D. lgs 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale e derivati ed ogni attività complementare ad essa consequenziale o, comunque, strumentale o sinergica. Dall'esercizio

2012 la società partecipata svolge anche attività di vendita nel settore elettrico.

Nel corso del 2015 AMG Energia Spa ha provveduto ad eliminare le seguenti partecipazioni:

- Amg Service srl in liquidazione, a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 19/12/2006 la società è stata posta in liquidazione.

Nel corso degli anni, a seguito delle perdite rilevate, i soci hanno manifestato la loro indisponibilità ad apportare ulteriori somme di denaro al fine di ripianare le perdite e far fronte ai debiti sociali.

Il liquidatore ha proceduto alla ripartizione dell'attivo disponibile tenuto conto dell'ordine dei privilegi di cui agli articoli 2777 e 2778 del c.c. ed alla chiusura della società con i debiti che sono residuati.

In data 29/12/2015, il liquidatore ha presentato il bilancio finale di liquidazione, approvato dall'Assemblea dei soci, con un utile pari ad euro 6 mila e relativi piani di riparto dell'attivo distribuibile.

Si precisa altresì che nel bilancio d'esercizio al 31/12/2015 della Amg Energia spa, per effetto della chiusura della società Amg Service srl, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione rilevando un componente negativo pari ad euro 5 mila.

La società risulta cancellata dal Registro delle Imprese in data 31/12/2015.

Partecipazioni in altre imprese:

A seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40 mila, di cui versato euro 10 mila.

Si precisa che della società consorziata non è stato ancora acquisito il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015.

(Prospetto di dettaglio 3)

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.573	4.472	101

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.573 mila con un incremento complessivo pari a euro 101 mila rispetto allo scorso anno. Le scorte di magazzino del servizio gas sono pari ad euro 3.521 mila (euro 3.545 mila al 31/12/2014), invece quelle del servizio di pubblica illuminazione sono pari a euro 1.052 mila (euro 927 mila al 31/12/2014).

Le scorte sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi al servizio gas, una volta impiegati vengono capitalizzati fra le immobilizzazioni corrispondenti, procedendo poi al loro ammortamento.

IV. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.749	17.096	653

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.754			1.754
Verso imprese controllate	-			-
Verso collegate	5.511			5.511
Verso controllanti	5.897	-		5.897
Per crediti tributari	1.013			1.013
Per imposte anticipate	650			650
Verso altri	2.925			2.925
	17.749			17.750

Crediti verso clienti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è

stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, non ha subito movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2014	601
Utilizzo nell'esercizio	-----
Accantonamento esercizio	31
Saldo al 31/12/2015	632

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2015, *al netto del fondo svalutazione di euro 632 mila* sono pari a euro 1.754 mila (euro 1.471 al 31 dicembre 2014).

Questa voce accoglie prevalentemente per euro 1.241 mila i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2015 nei confronti delle società di vendita, la restante parte è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori; in questa voce trovano allocazione prevalentemente:

- i crediti nei confronti sia della società Consorzio Stabile Sis per euro 59 mila per lavori sul raddoppio della linea ferroviaria e risoluzione interferenze su impianti P.I.;
- I crediti nei confronti della società Amat spa per euro 140 mila relativo ai lavori per la realizzazione dei sottoservizi relativi all'illuminazione pubblica e agli impianti semaforici di proprietà del Comune di Palermo;
- I crediti nei confronti della società Tecnis Spa per euro 66 mila per i lavori relativi alla risoluzione interferenze "chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" degli impianti di pubblica illuminazione.
- I crediti per fattura da emettere nei confronti della Corte d'Appello per euro 224 mila per i servizi per la manutenzione degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia e degli edifici giudiziari della città che dal 1° settembre 2015 non sono più fatturati all'Amministrazione Comunale, in quanto la legge 23 dicembre 2014 n.190 art.1 c. 526, ha previsto il trasferimento al Ministero di Giustizia delle suddette spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 Aprile 1941 n. 392.

Si precisa altresì che i crediti verso i clienti per fatture/bollette gas al 31/12/2015

relativi ad importi rilevati al 31/12/2002, al netto degli incassi registrati nel corso degli anni sono pari ad euro 524 mila e trovano totale copertura nel relativo fondo.

Per tali crediti sono ancora in corso attività recupero da parte di legali esterni.

Crediti verso collegate

- Questa voce accoglie il credito pari a euro 5.511 mila (euro 4.686 mila al 31/12/2014) verso la società di vendita AMG Gas Srl, di cui euro 5.195 mila è riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2015, ed euro 117 mila dal credito maturato per le attività regolate sia dal contratto di servizio nonché dal personale distaccato; si precisa che tali crediti sono stati incassati nei primi mesi dell'anno 2016. Inoltre per euro 200 mila è stata rilevata la distribuzione del dividendo anno 2015 deliberato dall'Assemblea dei soci del 7 Marzo 2016.

Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Municipio di Palermo, sono pari a euro 5.897 mila il corrispondente valore al 31/12/2014 era pari a euro 4.247 mila .

Tali crediti, riguardano:

- per euro 1.334 mila l'acconto del corrispettivo del 6° bimestre 2015 relativo al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- per euro 1.807 mila i crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni;
- per euro 1.346 mila il contributo da ricevere per il completamento e l'estensione della rete di metanizzazione zona "Ciaculli" ed altre zone della città di Palermo (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, via Mendelssohn, Arenella, salita Belvedere) giuste deliberazioni di

G.M. n. 239 del 13 dicembre 2013 e n. 231 del 15 dicembre 2014 per S.A.I. emessi;

- per euro 1.382 mila le somme residue disponibili sui Lavori di Metanizzazione della Città di Palermo”, da parte dell’Amministrazione Comunale, giusta deliberazione della G.C. n. 175 del 29/10/2015, incassate il 29 gennaio 2016.
- per euro 29 mila il contributo da ricevere per gli oneri a discarica inerenti i lavori per il completamento e l’estensione della rete di metanizzazione zona “Ciaculli” ed altre zone della città di Palermo (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, via Mendelssohn, Arenella, salita Belvedere).

Si conferma che, nel corso dell’esercizio la società ha continuato il monitoraggio dei crediti nei confronti dell’Amministrazione Comunale, nella piattaforma di certificazione dei crediti (PCC) del MEF, rilevandone attraverso la fatturazione elettronica l’avvenuto inserimento.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 1.013 mila (euro 945 al 31/12/2014) e si riferiscono principalmente per euro 678 mila all’istanza di rimborso Ires ai sensi dell’art. 2 c. 1 del DL 201/2011, di cui euro 143 mila incassati nel corso dell’esercizio; per euro 21 mila il credito relativo alla ritenuta di cui all’art. 4 c. 6-ter e 6-quater Dpr 322/1998 (credito derivante dall’erogazione una tantum per l’esercizio 2008 giusta G.M. n. 575/2005 e 34/2007); per euro 8 mila al credito imposta Ires anno 2012; per euro 103 mila il credito Ires relativo agli acconti versati e per euro 67 mila il credito Irap per acconti versati e per euro 122 mila il credito I.V.A.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 650 mila (euro 1.505 mila al 31 dicembre 2014), e sono riferibili all’imposta anticipata Ires .

Il significativo decremento pari ad euro 855 mila è prevalentemente attribuibile

agli utilizzi dell'anno e si riferiscono:

- all'utilizzo del fondo rischi per il contenzioso con ATI Saipem pari ad euro 4.885 mila che ha generato un rilascio di imposta anticipata per Ires pari ad euro 1.343 mila;
- all'utilizzo per imposte differite anni precedenti che hanno rilevato un'imposta differita Ires pari ad euro 2 mila;
- La distribuzione del dividendo da parte della collegata AMG Gas srl ha determinato un credito per imposta anticipata Ires pari ad euro 3 mila, nel contempo gli utilizzi dell'anno precedente sono pari ad euro 4 mila.
- Inoltre fra le imposte anticipate per Irap, trovano allocazione il rilascio del credito per euro 115 mila, in quanto erano riferibili alle differenze permanenti (accantonamenti non deducibili ai fini Irap).
- Tra gli stanziamenti dell'anno trovano allocazione tra i crediti per imposte anticipate Ires le differenze temporanee riferibili:
 - Accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri ed il servizio di svuotamento e trasporto delle acque contenute negli stessi per euro 1.443 mila che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro 397 mila;
 - Accantonamento per contenziosi e spese legali per euro 702 mila che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro 193 mila;
 - Accantonamento per ripristino impianti di P.I. per euro 60 mila che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro 16 mila.

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 2.925 mila (euro 4.240 mila al 31 dicembre 2014).

Il significativo decremento pari ad euro 1.320 mila, è attribuibile prevalentemente alla definizione dell'accordo transattivo tra la nostra società ed ATI Saipem spa, , conclusosi nel mese di febbraio 2015.

La voce “ Altri crediti” risulta costituita prevalentemente dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 2.237 mila, di cui le voci più significative sono la componente UG2 per euro 794 mila ed il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica, stimato secondo l’algoritmo contenuto nella determina DMEG/EFR/13/2015 del 29 giugno 2015 stimato a 111 €/TEE, pari ad euro 1.203 mila.

Altra voce significativa è il credito nei confronti dell’ assicurazione “Reale Mutua” per la causa “Cracchiolo” per euro 322 mila; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all’Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Si precisa altresì che con sentenza n.79 del 17/12/2014-20/01/2015 è stata confermata la sentenza di primo grado ivi compresa la responsabilità del Comune di Palermo e l’accoglimento della domanda di manleva da parte di Amg nei confronti della compagnia assicuratrice. Il nostro ufficio legale è attivato a richiedere il rimborso di quanto dovuto. Altro valore sono i depositi a cauzione presso terzi per euro 17 mila ed i crediti verso istituti di previdenza per euro 12 mila, nonché crediti v/dipendenti per euro 47 mila. La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V/ Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.754	0	5.511	5.897	4.587	17.749

Per maggiori informazioni si rimanda all’allegato prospetto di dettaglio 4.

V. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In tale voce non risultano valori iscritti in quanto la società non detiene alcuna attività finanziaria che non costituisce immobilizzazione.

IV Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12	11	1
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	4	9
Denaro e altri valori in cassa	8	2
	12	11

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
150	170	(20)

L'importo si riferisce in prevalenza a pagamenti anticipati di fitti e premi assicurativi dell'anno, ma di competenza dell'esercizio futuro.

A) Patrimonio netto

Di seguito si espone la movimentazione del patrimonio netto consolidato intervenuta nell'esercizio.

	AL 31/12/2013				AL 31/12/2014				AL 31/12/2015			
	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato
Capitale sociale	95.197	-	-	-	95.197	-	1.800	-	96.997	-	-	-
Riserva di rivalutazione	5.142	0	-	0	5.142	0	-	0	5.142	-	-	-
Riserva legale	926	3	-	-	929	7	-	-	936	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	10.729	62	-	-	10.791	130	-	-	10.921	-	-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	6	5	-	(59)	48	11	-	-	22	-	-	-
Risultato di esercizio	70	(70)	-	(48)	207	148	(148)	-	1.460	-	-	1.460
P.Netto di Gruppo	112.070	-	0	(107)	255	112.218	-	1.800	0	1.460	-	115.478
P.Netto di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	112.070	-	0	(107)	255	112.218	-	1.800	0	1.460	-	115.478

Il prospetto sotto riportato include infine la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato consolidati.

	31/12/2015		31/12/2014	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio Netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio dell'esercizio	1.460	115.478	148	112.196
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		(50)		(60)
- Riserve da consolidamento				
- Perdite a nuovo delle società consolidate/utili portati a nuovo soc. consolidate		(22)		
- Patrimonio Netto e risultato di esercizio delle società consolidate	1	73	70	(358)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate				
- Distribuzioni dividendi				
Effetti derivanti dalla valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni non consolidate				
Altre rettifiche	(1)		(70)	440
Patrimonio netto e risultato di spettanza del gruppo	1.460	115.478	148	112.218
Patrimonio netto e risultato di spettanza di terzi				
Patrimonio netto e risultato come riportati nel bilancio consolidato	1.460	115.478	148	112.218

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Si rappresenta che l'Assemblea dei Soci con Verbale del 27 dicembre 2014, ha deliberato un aumento di capitale sociale, pari ad euro 1.800 mila finalizzato alla realizzazione di un piano di investimenti per l'ampliamento degli impianti della rete del gas metano della città di Palermo, autorizzandone la relativa sottoscrizione che si è perfezionata il 17 Febbraio 2015 con contestuale

versamento delle somme.

Inoltre in data 19 giugno 2015, a seguito del contenzioso tra il Comune di Palermo e la Curatela del fallimento di Amia Spa in liquidazione, il Tribunale di Palermo –Sez IV Civile e Fallimentare, in accoglimento dell’opposizione allo stato passivo proposto dall’Avvocatura comunale, con decreto/sentenza n. 3526/15 ha disposto la restituzione in favore del Comune di Palermo del 49% delle azioni di Amg Energia spa, che in data 03/12/2010 erano stati trasferiti dall’Amministrazione comunale in favore della società Amia Spa. Il Comune di Palermo è socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l’origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l’avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	96.997				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserva Straordinaria ex art.115 d.lgs 267/2000	5.142	A;B;C,	-	5.002	
Riserva legale	936	B	-		
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	10.921	A; B; C	10.921	252	
Utili (perdite) portati a nuovo	22	A; B; C			
Totale			10.921		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			10.921		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
4.857	7.587	(2.730)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
	-			-
Per imposte, anche differite	-		0	-
Altri:	7.587	2.204	(4.934)	4.857
f.do causa -Saipem-	5.034		(4.884)	150
f.do causa- Manutencoop Facility Management Spa-	1.450			1.450
f.do causa -Università di Pomezia-	291		(50)	241
f.do contenzioso Inps	211			211
f.do per bonifica Area officina	-	1.443		1.443
f.do causa dipendenti	-	76	0	76
f.do crediti v/Ente controllante	435			435
f.do verso altri	166	685		851
TOTALE	7.587	2.204	(4.934)	4.857

Il fondo per rischi e oneri rappresentato nella tabella di cui sopra include gli accantonamenti effettuati, sia negli esercizi precedenti nonché nell'esercizio oggetto di commento, per i giudizi civili di significativa rilevanza in corso, in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, sulla base delle informazioni al momento disponibili e del parere dei legali incaricati, per un importo complessivo di euro 4.857 mila

Il fondo rischi per contenzioni legali è pari ad euro 2.671 mila ed accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di cause legali in essere.

In questa voce trovano allocazione il residuo delle spese legali per il contenzioso ATI Saipem; il relativo fondo rischi al 31/12/2014 era pari ad euro 5.035 mila e si è decrementato per euro 4.885 mila a seguito del completamento dei pagamenti previsti nell'accordo transattivo con ATI Saipem del 09/09/2013.

Altre passività potenziali riguardano: il contenzioso instaurato nel 2005 con la Manutencoop Facility Management S.p.A., per euro 1.450 mila (ex consorziata

Ener.con arl in liquidazione), vista la relazione legale, considerata la mancata definizione del giudizio in questione, per massima prudenza si è deciso di mantenere il fondo; ed il contenzioso con l'Università di Pomezia, con il quale a seguito dell'accordo transattivo del 30 dicembre 2015, avente effetto sospensivo, la società si è impegnata al pagamento della somma complessiva di euro 275 mila in sei rate mensili a saldo e stralcio. Conseguentemente tale fondo al 31 dicembre è pari ad euro 241 mila e si è decrementato per euro 50 mila per effetto del pagamento della prima rata. Si aggiunga che dalle informazioni desunte dalle relazioni pervenute dai nostri legali, con riguardo ai contenziosi si è ritenuto di procedere in via prudenziale ad ulteriori accantonamenti oltre a quelli già operati, in considerazione del fatto che sulla base degli elementi di conoscenza disponibili e dallo stato di avanzamento delle cause, nei casi in cui è stato valutato il permanere di incertezze nel giudizio esistono, sia delle corrispondenti coperture assicurative, nonché delle istanze di rivalsa verso le Ditte appaltatrici dei lavori, a garanzia dei potenziali rischi.

Inoltre tra i fondi esistenti trovano allocazione:

per euro 211 mila, le somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013;

per euro 435 mila l'accantonamento a fronte del rischio parziale sulla liquidazione di fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale di cui per euro 433 mila per le competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi Fas;

per euro 21 mila, quale somma accantonata per effetto delle ritenute subite ai sensi dell'art.4 c.6-ter e 6-quater Dpr 322/1998 dal Comune di Palermo, che sarà oggetto di storno non appena verrà perfezionata la dichiarazione integrativa relativa al periodo d'imposta 2015 che sarà presentata entro il mese di settembre 2016.

Fra gli incrementi dell'esercizio degli altri fondi trovano allocazione:

- per euro 685 mila l'accantonamento a fronte dei rischi derivanti da contenzioni giudiziali, e dai rischi derivanti da furti, sui beni di P.I. non coperti da contratti assicurativi per l'esercizio oggetto di commento; tale fondo al 31 dicembre 2014 era pari ad euro 145 mila;
- per euro 76 mila gli accantonamenti derivati da contenziosi su vertenze di dipendenti;
- Per euro 1.443 mila, l'accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri ed il servizio di svuotamento e trasporto delle acque contenute negli stessi, siti in Via Tiro a Segno e Via Remo Sandron, e relativo conferimento all'impianto di depurazione AMAP in località acqua dei Corsari.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
4.435	869	(1.271)	4.837

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data. Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire alla rivalutazione del T.F.R., nonché alla quota di accantonamento del fondo derivante dal passaggio del personale delle società controllate.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
29.584	31.588	(2.004)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono distinti per natura e suddivisi, in relazione alle scadenze, nella tabella che segue.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche	9.152	6.850	-	16.002
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Anticipi da clienti	212	-	-	212
Debiti verso fornitori	3.598	-	-	3.598
Debiti costituiti da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	62	-	-	62
Debiti verso controllanti	270	-	-	270
Debiti tributari	645	-	-	645
Debiti verso istituti di previdenza	1.142	-	-	1.142
Altri debiti	7.655	-	-	7.655
Arrotondamento	-	-	-	-
	22.736	6.850	-	29.584

- I **debiti verso banche** sono pari a euro 16.002 mila (euro 16.944 mila al 31/12/2014). I debiti verso banche al 31 dicembre 2015 di maggiore rilevanza riguardano:

- euro 7.050 mila il debito residuo per il mutuo contratto con Banca Intesa Sanpaolo (ex Banca Opi), di cui per euro 6.881 mila quota capitale ed euro 169 mila il debito per interessi. Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 28/06/2019 è stato acquisito mediante procedura di pubblico incanto giusto contratto di finanziamento del 28/06/2006 per un tempo di anni 14 anni, di cui 4 anni di preammortamento, ed è stato sottoscritto per sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di opere relative ad appalti di lavori di metanizzazione della Città di Palermo ed altri investimenti societari, per un importo complessivo di 15 milioni di euro, il cui costo è regolato al tasso fisso nominale annuo pari al 4,899%;
- euro 4.993 mila il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla B.N.L a fronte delle anticipazione su fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo per lavori-servizi e per euro 41 mila l'importo degli interessi maturati nel 4° trimestre 2015;
- euro 2.288 mila il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla BPSA, che dal 1 Gennaio 2013 svolge il servizio di cassa per conto della società, prorogato al 31/12/2018, e per euro 18 mila

l'importo degli interessi maturati nel 4° trimestre 2015;

- euro 1.605 mila il debito relativo agli Stati di avanzamento per lavori e servizi realizzati per gli investimenti inerenti il progetto di "Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale" per complessivi euro 7.881 mila finanziato da ICCREA Bancalmpresa con i fondi "Jessica".

Con riferimento al debito nei confronti di Banca Intesa Sanpaolo, si precisa che nell'esercizio oggetto di commento, si è proceduto soltanto al rimborso della rata semestrale di giugno 2015, mentre la rata di dicembre è stata saldata nel corso del 1° trimestre 2016, a causa di un temporaneo appesantimento finanziario.

Gli anticipi da clienti sono pari ad euro 212 mila e sono riferibili allo storno contabile dei SAI relativi alle anticipazioni chieste all'Amministrazione comunale per il completamento ed estensione della rete di metanizzazione nella zona "Ciaculli" ed altre zone della città di Palermo (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, via Mendelssohn, Arenella, salita Belvedere)le altre zono non servite.

- I **debiti verso fornitori** sono pari ad euro 3.598 mila (euro 6.325 mila al 31/12/2014) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro 2.030 mila per fatture ricevute (euro 4.925 mila al 31/12/2014) ed euro 1.568 mila per fatture da ricevere e note di credito da emettere (euro 1.342.311 al 31/12/2014).

Il decremento, pari ad euro 2.727 è prevalentemente attribuibile al pagamento dei debiti estinti nei confronti di ATI Saipem.

- I **debiti verso imprese collegate** sono pari ad euro 62 mila (euro 64 mila al 31/12/2014) e si riferiscono ai debiti per il personale della società Amg Gas srl distaccato presso la società;
- **debiti verso controllanti** sono pari ad euro 270 mila (euro 241 mila al 31/12/2014) e sono riferibili al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell'applicazione dell'art. 9 della delibera 170/04 dell'AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili per euro 108 mila, per euro 161 mila l'indennità di carica degli amministratori

(anni 2012-2013-2014-2015).

- I **debiti tributari** sono pari ad euro 645 mila (euro 1.271 mila al 31/12/2014) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari trovano allocazione le ritenute Irpef per euro 503 mila relative al mese di Dicembre, ed il debito per IVA relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta (IVA Differita) per euro 139 mila.
- I **debiti VS/ istituti di previdenza** sono pari ad euro 1.141 mila (euro 1.189 mila al 31/12/2014) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre; questa voce accoglie prevalentemente il debito verso l'Inpdap per euro 346 mila; il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 190 mila (riferibile al debito della Capogruppo); il debito verso l'Inps per euro 300 mila, il debito verso Pegaso per euro 222 mila e verso altri istituti per euro 61 mila.
- Gli **altri debiti** sono pari ad euro 7.655 mila (al 31/12/2014 euro 5.554 mila). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 6.303 mila, i debiti per i contributi annuali verso la C S E A - euro 665 mila sono riferibili al 6° bimestre d'acconto di cui all'art.45 della RTDG 2014-2019 approvata con delibera 634/2014/R/gas per l'anno 2015;
 - euro 1.990 mila la stima del saldo di perequazione anno 2015, effettuata adottando le regole di cui all'allegato A della delibera 367/2014/R/Gas (RTDG14)- Titolo 6.
 - euro 551 mila il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2015 componente UG2;
 - euro 919 mila la stima del saldo di perequazione anno 2014 relativo ai meccanismi delle componenti tariffarie di cui alla deliberazione Arg/gas n.159/08 relativa all'esercizio precedente;
 - euro 771 mila il debito residuo relativo al saldo di perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione e dei costi relativi al servizio di

distribuzione del gas naturale per l'anno 2012, regolata attraverso una rateazione mensile concessa dalla CSEA ed un piano di rientro in 36 mesi con decorrenza 31 Marzo 2014;

- euro 1.407 mila il debito verso la CSEA per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE) relativi al saldo degli obiettivi 2014 e al 50% di quelli del 2015;

- euro 30 mila, il debito nei confronti della Re.Se.T. s.c.p.a. per il capitale sottoscritto e non versato.

La voce include inoltre il debito verso il personale per euro 907 mila di cui prevalentemente:

- euro 595 mila per premio di risultato anno 2015, stimato tenendo conto del valore massimo dei parametri la cui validazione avverrà successivamente all'approvazione del bilancio (riferibile alla Capogruppo);

- euro 75 mila, per le attività lavorative aggiuntive e straordinarie, di competenza dell'esercizio e liquidata a gennaio 2016;

- euro 234 mila relativi all'onere per le ferie maturate e non fruite dai dipendenti, nel rispetto delle normative emanate dall'Ente Controllante;

Infine trovano allocazione i debiti per accollo dalla liquidazione del consorzio Ener.con per euro 206 mila ed i debiti per cauzioni pari ad euro 43 mila.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	3.594		62	270	25.654	29.580

Conti d'ordine

I conti d'ordine per un importo di euro 6.319 mila includono per euro 5.460.761 le garanzie prestate dalle ditte aggiudicatrici per la fornitura di beni e prestazioni di servizi, per euro 858.385 le garanzie emesse dalla società a favore

del Comune di Palermo, della Provincia Regionale di Palermo e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia su lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali.

Non esistono impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

I conti d'ordine per un importo di euro 6.351 mila includono per euro 3.784 mila le garanzie prestate dalle ditte aggiudicatrici per la fornitura di beni e prestazioni di servizi, per euro 848 mila le garanzie emesse dalla società a favore del Comune di Palermo, della Provincia Regionale di Palermo e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia su lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali; euro 99 mila si riferiscono ai contratti di leasing finanziario con gli istituti Unicredit Leasing ed MPS Leasing & Factoring SPA .

Non esistono impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
39.755	37.008	2.747

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	30.599	29.480	1.119
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione			0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.253	2.732	-479
Altri ricavi e proventi	6.903	4.785	2.118
	39.755	36.997	2.758

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 30.599 mila (al 31/12/2014 euro 29.480 mila).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro **19.293 mila**:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RICAVI DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS NATURALE	
Corrispettivo vettoriamento e quota fissa	23.851
Acconti bimestrali di perequazione alla CCSE	(3.988)
Stima del saldo di Perequazione alla CCSE	(1.990)
Componenti tariffarie UG2- RE-RS-UG1-GS	47
Conguagli vettoriamento anni 2013 e precedenti	1.373
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	19.293

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro **23.851 mila** (al 31/12/2014 euro **20.603 mila**). Va precisato che i ricavi tariffari di competenza 2015 sono determinati in relazione alle quantità di vettoriamento fatturato e da fatturare, in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2015, periodo di regolazione RTDG 2014-2019, evidenzia l'effetto tariffario delineato dall'applicazione della deliberazione AEEGSI 367/2014/R/Gas del 24/07/2014 e con successiva deliberazione AEEGSI 455/2014/R/Gas, la quale assicura il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'AEEGSI sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la Cassa Conguaglio attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società di vendita, sulla base di opportune stime i cui risultati si basano sulle tariffe di riferimento provvisorie del 2015, pubblicate con deliberazione AEEGSI 132/2014/R/Gas, si evidenzia un saldo negativo di perequazione pari ad euro 1.990 mila, di cui euro 1.591 mila attribuito all'attività di distribuzione del metano ed euro 399 mila attribuito all'attività di misura del gas metano, mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla Cassa Conguaglio sono stati pari ad euro 3.988 mila.

I conguagli su vettoriamento anni 2014 e precedenti sono pari ad euro **1.373 mila**.

Altre voci significative sono, per euro 47 mila il risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della CSEA per la componente tariffaria UG2 delibera ARG/GAS 159/08 pari ad euro 2.329 mila ed i versamenti alla CSEA per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-UG3-GS pari ad euro 2.282 mila negativo.

Si chiarisce che tutte le voci relative alle componenti tariffarie negative "Costi RE-RS-UG1-UG3 e costi di perequazione CSEA" sono state allocate in questa sezione, così come nell'esercizio precedente, per meglio

rappresentare i ricavi netti fatturati dall'azienda.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori pari ad euro 887 mila (al 31/12/2014 euro 947 mila).

I ricavi da contratto per "corrispettivi di servizi" resi alla società collegata è pari ad euro 469 mila (al 31/12/2014 euro 556 mila) e si riferiscono a prestazioni di servizi di natura amministrativa e tecnica.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 8.074 mila (euro 8.309 mila al 31/12/2014); in conseguenza dell'applicazione della legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 c.526 si rileva che il servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari è pari ad euro 224 mila.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- euro 27 mila per il servizio di manutenzione degli impianti termici presso l'ARS (euro 31 mila al 31/12/2014);
- euro 1.533 mila per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento/condizionamento degli edifici comunali (euro 1.244 mila al 31/12/2014), l'incremento è attribuibile al maggior numero di commesse pervenute ed ad una parziale revisione dei canoni, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Altro componente positivo allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall'amministrazione comunale per euro 92 mila.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 2.253 mila (euro 2.732 al 31/12/2014), comprendono i materiali impiegati per investimenti e le ore uomo capitalizzati.

Essi risultano così dettagliatamente suddivisi:

- incrementi su reti euro 867 mila;

- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 892 mila;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 492 mila;
- incrementi su fabbricati di proprietà euro mille;
- incrementi su impianti remi – compressione e riduzione euro mille;

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile al venir meno degli affidamenti per lavori in impianti e macchinari dell'attività di distribuzione del metano, espletati dalla controllata Costruzioni Industriali srl in liquidazione (cessata il 29 dicembre 2015), che trovavano allocazione in tale posta come incremento di immobilizzazione a rettifica indiretta di costi sostenuti dalla capogruppo.

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 6.903 mila (euro 4.785 mila al 31/12/2014), di cui:

- euro 4.898 mila sono riferibili alla sopravvenienza attiva rilevata per effetto del rilascio del fondo rischi a conclusione della procedura di transazione con ATI Saipem pari ad euro 4.885 mila, (già oggetto di commento nel passivo della presente nota) e per euro 33 mila, la sopravvenienza attiva rilevata per effetto dell'adeguamento della valorizzazione delle ferie non godute dal personale alla data del 31 dicembre 2015.
- euro 344 mila i ricavi per fatture emesse prevalentemente nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'esercizio.
- euro 1.203 mila il contributo atteso, riconosciuto dall'AEEGSI, con determina DMEG/EFR/13/2015 del 29 giugno 2015 a seguito del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.
- euro 122 mila i rimborsi da terzi per risarcimento danni.
- euro 107 mila i ricavi per il personale distaccato per prestazioni presso la società Amg Gas srl.

- euro 97 mila i ricavi per la verifica dei documenti relativi agli allacciamenti ai clienti finali.
- euro 27 mila i ricavi per penali e recupero delle spese procedurali.
- euro 82 mila i ricavi relativi ai lavori eseguiti per la risoluzione interferenze “ Chiusura dell’Anello Ferroviario di Palermo” .

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
34.673	33.977	696

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e consumo	1.976	2.428	- 452
Per servizi	3.257	3.864	(607)
Per godimento beni di terzi	288	329	- 41
Per il personale	19.849	20.156	- 307
Ammortamenti e svalutazioni	5.412	5.387	25
Variazione delle rimanenze	(101)	(127)	26
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	2.236	614	1.622
Oneri diversi di gestione	1.756	1.326	430
	34.673	33.976	696

I costi della produzione sono pari complessivamente a euro 34.673 mila (euro 33.977 mila al 31/12/2014) e sono così suddivisi:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 1.976 mila (euro 2.428 al 31/12/2014). La voce più significativa riguarda l’acquisto dei materiali per euro 1.637 mila, suddivisi in euro 1.066 mila (euro 1.613 mila al 31/12/2014) per gli acquisti del servizio gas ed euro 571 mila (euro 427 mila al 31/12/2014) per il servizio di pubblica illuminazione; il metano per

uso preriscaldamento impianti euro 113 mila; i carburanti per euro 152 mila. Il decremento di euro 452 mila è da correlare prevalentemente sia ai minori acquisti dei materiali di magazzino, sia al minor costo del carburante.

- Costi per servizi ammontano a euro 3.257 mila (euro 3.864 al 31/12/2014). In essi, fra le voci maggiormente incidenti trovano allocazione le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 102 mila, le utenze elettriche per euro 153 mila, le prestazioni per servizi tecnici euro 182 mila, le spese notarili e legali per euro 54 mila, le assicurazioni (diverse ed impianti) per euro 544 mila, il metano uso azienda per euro 34 mila, le indennità degli Amministratori sono pari ad euro 104 mila, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile sono pari ad euro 93 mila, quelle relative all'ODV sono pari ad euro 8 mila.

La voce include inoltre per euro 732 mila (euro 1.218 mila al 31/12/2014) i costi per commesse da terzi relative in prevalenza ai lavori richiesti dall'Amministrazione Comunale sia per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento degli edifici comunali e del servizio di videocontrollo, il significativo decremento è riconducibile all'impiego della forza lavoro interna ed in particolare alle maestranze transitate dalle società controllate. Altre voci rientranti in questa categoria sono gli oneri relativi al canone di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche per euro 208 mila; il servizio di vigilanza per euro 72 mila; le spese per inserzioni e promozionali per euro 27 mila; le spese di pulizia e trasporto euro 79 mila; i costi per il servizio lettura misuratori e di telelettura pari ad euro 227 mila e le prestazioni rese per il personale distaccato dalla società collegata pari ad euro 207 mila.

Ancora trovano allocazione in questa voce le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 81 mila che evidenziando rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad euro 55 mila in quanto sono state apportate ulteriori razionalizzazioni e risparmi dei costi sui servizi resi, sia all'interno della società nonché nei confronti delle società collegate; le spese postali e le commissioni bancarie pari ad euro 29 mila; le spese per il "contact center" pronto

intervento pari ad euro 40 mila; inoltre trovano allocazione le spese sostenute per i lavori dell'impianto di pompaggio reflui e posa della tubazione a servizio dell'impianto di trattamento mobile di Via Tiro a Segno pari ad euro 51 mila.

- Costi per godimento beni di terzi euro 288 mila (euro 329 mila al 31/12/2014), di cui euro 150 mila per canoni di locazione uffici, terreni e spese condominiali, euro 27 mila per canoni attraversamento e concessioni, euro 97 mila canone di utilizzo beni di terzi ed infine euro 10 mila il canone di locazione finanziaria stipulato MPS Leasing per l'acquisto di mezzi d'opera, concluso nel mese di aprile 2015.
- Costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti pari a euro 19.849 mila (euro 20.156 mila al 31/12/2014) con un decremento pari ad euro 307 mila, per la maggior parte attribuibile alle unità lavorative transitate dalle società controllate, avvenuto nell'esercizio precedente. La consistenza della forza lavoro alla fine dell'esercizio è fornita in allegato. (prospetto di dettaglio 5).
- Ammortamenti pari a euro 5.412 mila (euro 5.387 mila al 31/12/2014), l'incremento di euro 25 mila è riconducibile ai cespiti che sono stati acquistati nell'esercizio.
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci che evidenziano una variazione pari ad euro 101 mila. L'incremento rispetto al 2014 è pari ad euro 25 mila dovuto all' utilizzo delle scorte di magazzino.
- Altri accantonamenti per euro 2.236 mila già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda.
- Oneri diversi di gestione per euro 1.752 mila (euro 1.326 mila al 31/12/2014); l'incremento di euro 426 mila è attribuibile prevalentemente alla stima relativa all' acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 1.407 mila, (euro 910 mila al 31/12/2014).

Altre voci più significative riguardano: per euro 238 mila le imposte e valori bollati che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 17 mila la cancelleria e stampati; per euro 12 mila i contributi associativi erogati alla Green Building Council Italia,

ed all Confindustria; per euro 51 mila spese varie; per euro 11 mila abbonamenti e pubblicazioni.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
- 531	- 500	- 31

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	200	300	-100
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	0	0	0
(Interessi e altri oneri finanziari)	-731	-800	69
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
	(531)	(500)	(31)

I proventi finanziari da partecipazioni sono pari ad euro 200 mila e sono riferibili alla distribuzione del 20% degli utili dell'esercizio della Amg Gas srl.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 731 mila e riguardano prevalentemente per euro 356 mila gli interessi su mutuo Banca Intesasanpaolo, per euro 65 mila gli interessi passivi sulla scopertura concessa dalla BPSA, per euro 156 mila gli interessi sulla linea di credito concessa dalla BNL e per euro 19 mila gli interessi passivi relativi al mutuo concesso da ICCREA BancaImpresa con i fondi "Jessica". Inoltre trovano allocazione per euro 122 mila gli interessi passivi diversi, di cui euro 91 mila sono attribuibili alla dilazione richiesta alla CCSE a fronte del debito relativo al saldo di perequazione per l'anno 2012.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2015 (147)	Saldo al 31/12/2014 ----	Variazioni (147)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Minusvalenza e Svalutazione da Partecipazione	147	----	(147)
	147	----	(147)

La voce include la minusvalenza della partecipazione nella società Costruzioni Industriali srl in liquidazione cessata in data 29/12/2015 per euro 142 mila, e la svalutazione della partecipazione Amg Service srl in liquidazione, cessata in data 31/12/2015 pari ad euro 5 mila.

E) Proventi e oneri Straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(1.698)	(269)	(1.429)

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Proventi	348	520	(172)
Oneri	(2.046)	(789)	(1.257)
	(1.698)	(269)	-1429

I proventi ed oneri straordinari rispecchiano gli oneri non rientranti nella gestione ordinaria della società, ed evidenziano un valore negativo pari a euro 1.689 mila (euro 269 mila al 31/12/2014).

Fra i componenti positivi di maggiore rilevanza si rileva la sopravvenienza attiva per euro 60 mila quale valore del netto conferito a seguito del piano di riparto del bilancio finale di liquidazione al 29/12/2015, approvato dall'Assemblea dei soci della società Costruzioni Industriali srl in liquidazione; per euro 84 mila le

rettifiche del fondo ammortamento reti a seguito dei contributi ricevuti da parte dell'Amministrazione Comunale, già commentati nei crediti verso Enti Controllanti; per euro 63 mila, il minore debito verso la CSAE per la stima relativa all'acquisto dei TEE anno 2014; per euro 36 mila il minore debito sugli oneri premio risultato anno 2014; per euro 36 mila i rimborsi da enti assistenziali e previdenziali e per euro 2 mila i proventi per la cessione di beni materiali.

Fra gli oneri la voce più rilevante è rappresentata dalle sopravvenienze passive per euro 2.004 mila. Gli importi più significativi riguardano per euro 1.491 mila la sopravvenienza passiva rilevata per effetto della cancellazione del credito nei confronti dell'ATI Saipem per la tardata commercializzazione del gas e perdita di finanziamento; per euro 141 mila le dismissioni della rete metanifera nell'ambito dei lavori sulle "Risoluzioni interferenze Tram", per euro 48 mila le dismissioni dei misuratori tradizionali sostituiti per la quota non ammortizzata, per euro 31 mila la penalità attribuita da parte dell'AEEGSI con deliberazione 21 gennaio 2016 20/2016/R/Gas .

Inoltre trovano allocazione per euro 37 mila la sopravvenienza passiva per il minore contributo riconosciuto dall'AEEGSI a seguito del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico anno 2014, per euro 67 mila la sopravvenienza passiva relativa al conguaglio Inail anno 2014.

Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2015 ammontano a euro 1.245 mila e risultano così distinte:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	(390)	(1.206)	816
Imposte differite	0	0	0
Imposte differite (anticipate):	(855)	(897)	42
	(1.245)	(2.103)	858

Le imposte correnti sono diminuite, rispetto all'esercizio precedente di euro 816 mila ed è prevalentemente attribuibile all'applicazione della legge 23 dicembre 2015 n. 190 " Legge stabilità per il 2015", la quale ha introdotto alcune modifiche alla disciplina del tributo regionale "IRAP", ed in particolare riconosce la possibilità alle "public utilities" di dedurre dal valore della produzione netta i costi per il personale dipendente impiegato a tempo indeterminato. Conseguentemente l'imposta corrente Irap è pari ad euro 372 mila (euro 1.060 al 31/12/2014). L'imposta corrente Ires è pari ad euro euro 18 mila .

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

	AL 31/12/2015		AL 31/12/2014	
	€/000	%	€/000	%
Risultato ante imposte	2.706		2.310	
Imposte teoriche calcolate al 32% sul risultato ante imposte	875	32%	747	32%
Differenze temporanee deducibili	0	0%	(2.943)	-127%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(5.432)	-200,7%	0	0%
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi	3.192	118,0%	1.098	48%
IRAP e altre imposte	390	14,4%	1.207	52%
Imposte sul reddito d'esercizio	(975)		108	

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza

dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce "Crediti per Imposte Anticipate".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Per IRES	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite:				
Contributo start up				
Utilizzo contributo start up			537	148
Totale imposte differite				
Imposte differite:				
Utilizzo recupero spese anni prec.	(6)	(2)	(646)	(178)
Utilizzo fondi rischi Saipem	(4.885)	(1.343)	(3.164)	(870)
Accantonamento Bonifica	1.143	397		
Accantonamento per contenziosi	761	209		
E spese legali				
Utilizzo fondo causa dipendente			(22)	(6)
Proventi da partecipazioni	10	3	15	4
Utilizzo proventi partecipazione 2014	(15)	(4)	(34)	(9)
Totale imposte differite (anticipate)	(2.999)	(740)	(3.325)	(914)
Imposte differite (anticipate) nette	(2.999)	(740)	(3.325)	(914)
Netto	(2.999)	(740)	(3.325)	(914)

Per Irap	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differita:				
Rilascio imposte ant. A.P.per Differenze permanenti	(2.696)	(115)	537	26
Totale imposte anticipate				
Imposte differite:				
Utilizzo fondo rischi e oneri anni prec.			(272)	(8)
Netto	(2.696)	(115)	265	17

Operazioni realizzate con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia Spa con società controllate riguardano principalmente le prestazioni di servizi per la manutenzione della rete metanifera e degli impianti di pubblica illuminazione, verifica impianti termici, nonché la gestione delle attività amministrative-fiscali, la gestione del personale, legale e societaria.

Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

ESERCIZIO 2015

IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
COMUNE DI PALERMO	5.898	270	876	9.916

IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMG GAS SRL	5.511	62	381	12.237

Di seguito vengono rappresentati gli emolumenti degli Amministratori e dei Sindaci della Capogruppo:

INDENNITA' DI CARICA ANNO 2015			
COMPONENTE	FUNZIONE		COMPENSO ANNUO 2015
Daniela Faconti	Presidente (nomina del 30/06/2014) al 30/08/2015		€ 17.816
Mario Li Castri	Consigliere fino al 30/08/2015 da riversare all'Ente di appartenenza	€	17.453
Antonino Rera	Consigliere fino al 30/08/2015 da riversare all'Ente di appartenenza	€	17.453
Mario Pagliaro	Presidente (nomina del 02/09/2015)		€ 5.090
Gianpaolo Galante	Consigliere (nomina del 02/09/2015)		€ 9.075
Tomasello Margherita	Consigliere (nomina del 02/09/2015)	€	8.726
SINDACI			
Giuseppe Caiozzo	Presidente		€ 23.079
Maria Angela Sartorio	Sindaco		€ 23.079
Fabrizio Arista	Sindaco fino al 30/08/2015		€ 15.515
Butera Andrea	Sindaco (nomina del 02/09/2015)		€ 7.691
REVISORE CONTABILE			
Stefano Buscemi	Nomina del 26/02/2014		€ 23.400

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Stefano Buscemi non ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

Informativa ai sensi del c.22 art. 2427 c.c. e dall'OIC 12 del 25/10/2004				
	MPS LEASING & FACTORING CONTRATTO LOCAZIONE FINANZIARIA			UNICREDIT LEASING
	01174703/001	01174299/001	01174288/001	LO 1267462
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2015 - 31/12/2015	€ 3.222,30	€ 1.177,78	€ 2.646,89	€ 19.184,84
a) quota interessi di competenza del periodo 01/01/2015 - 31/12/2015	€ 34,31	€ 12,54	€ 28,18	€ 170,19
b) quota interessi di competenza del periodo 01/01/2015 - 31/12/2015 relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a+b)	€ 34,31	€ 12,54	€ 28,18	€ 170,19
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2015	€ -	€ -	€ -	€ -
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	€ -	€ -	€ -	€ 923,45
Totale (c+d)	€ -	€ -	€ -	€ 923,45
Valore d'acquisto	€ 84.000,00	€ 30.702,50	€ 69.000,00	€ 92.345,40
Quota ammortamento dell'anno	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota ammortamento esercizi precedenti	€ 84.000,00	€ 30.702,50	€ 69.000,00	€ 92.345,40
Valore netto	€ -	€ -	€ -	€ -

PROSPETTO DI DETTAGLIO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI															
AL 31/12/2014					Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2015				
Costo	Sval.	Adegu.	Ammorta-	Valore a	Acquisi-	Aliena-	Svalutazio-	Adeguamento	Ammorta-	Totale	Costo	svalutazioni	Adeguamento	Ammorta-	Valore a
Fondo			menti	bilancio	zioni / Capi-	zioni (2)	ni(-)/Ripristini	costo storico	menti			Rivalu-	fondi	menti	bilancio
					talizzazioni		di valore(+)	da perizia				tazioni da	perito		
0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.643	0	0	(2.071)	573	206	0	0	0	(181)	26	2.849	0	0	(2.251)	597
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	0	0	0	26	0	0	0	0	0	0	26	0	0	0	26
6.662	0	0	(4.591)	2.071	0	0	0	0	(290)	(290)	6.662	0	0	(4.881)	1.781
9.331	0	0	(6.662)	2.670	206	0	0	0	(470)	(264)	9.537	0	0	(7.132)	2.404

PROSPETTO DI DETTAGLIO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO															
AL 31/12/2014						Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2015				
Costo	Svalutazioni Dismissioni	Adeguamento fondi	Fondi ammorta- menti (%)	Valore a bilancio	Acquisizio- ni / Capitaliz- zazioni	Alienazio- ni / Radia- zioni (3)	Svalutazioni (-) Ripristini/ decrementi di valore (+) Da perizia	Adeguamento fondi	Ammorta- menti (1)	Totale	Costo	Svalutazioni Dismissioni	Adeguamento fondi	Fondi ammorta- menti (%)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati:	7.596	0	0	(2.498)	5.098	203	0	0	(208)	(5)	7.800	0	(2.706)	5.094	
Terreni e fabbricati: civili															
Industriali	7.596		0	(2.498)	5.098	203	0		(208)	(5)	7.800		(2.706)	5.094	
Impianti e macchinario	212.258	(1.525)	(2.433)	(82.152)	126.148	3.391	(1.570)	(216)	(4.550)	(2.946)	215.649	(3.095)	(2.346)	(86.702)	123.506
Attrezzature Commerciali	1.243	0	0	(1.017)	227	40	0		(65)	(24)	1.284	0	0	(1.092)	202
Attrezzature Industriali e															
Altri beni:	3.780	(6)	0	(3.463)	318	51	0	0	(118)	(67)	3.834	(6)	0	(3.581)	248
Immobilitazioni in corso ed acconti	0		0	0	355	0	0	0	0	355	355			355	
	224.877	(1.531)	(2.433)	(89.130)	131.791	4.040	(1.570)	(216)	(4.940)	(2.687)	228.921	(3.101)	(2.346)	(84.070)	129.405

PROSPETTO DI DETTAGLIO 3

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON METODO INTEGRALE						
(€000)						
DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA PROP.	QUOTA CONS.	DATA CHIUSURA ES. SOCIALE
ENERGY AUDITING SRL	PALERMO	euro 50	AMG ENERGIA SpA	100%	0%	31 DICEMBRE 2015
ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO						
DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA PROP.		VALORE ATTRIBUITO
AMG GAS Srl	PALERMO	euro 100	AMG ENERGIA SpA	20%	0%	euro 20
Altri: Re.se.T scpa	PALERMO	euro 4.240.	AMG ENERGIA SpA	1%		euro 40

PROSPETTO DI DETTAGLIO 4

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.754			1.754
Verso imprese controllate	-			-
Verso collegate	5.511			5.511
Verso controllanti	5.897	-		5.897
Per crediti tributari	1.013			1.013
Per imposte anticipate	650			650
Verso altri	2.925			2.925
	17.749			17.750

PROSPETTO DI DETTAGLIO 5

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE DIPENDENTE						
QUALIFICA	DIPENDENTI AMG ENERGIA			AMG ENERGIA PERSONALE IN FORZA		
	ANNO 2014	ANNO 2015	DA AMG GAS SRL	IN AMG GAS SRL	DA ENERGY AUDITING	ANNO 2015
DIRIGENTI	5	4	0	0	0	4
QUADRI	13	11	0	0	0	11
IMPIEGATI	168	160	3	2	0	165
OPERAI	170	162	0	0	0	162
	356	337	3	2	0	342

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2015

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio Consolidato e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione del Gruppo Amg Energia Spa ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa inerenti l'attività specifica del gruppo e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui AMG Energia opera.

MODIFICA ORGANO AMMINISTRATIVO

Il primo evento da rappresentare è l'insediamento, in data 2 settembre 2015, del nuovo Organo Amministrativo, composto dal Dott. Mario Pagliaro Presidente, Avv. Giampaolo Galante Vice Presidente e Dott.ssa Margherita Tomasello Terrasi Consigliere. In pari data è stato nominato il nuovo Sindaco effettivo, Dott. Andrea Butera, in sostituzione del dimissionario Dott. Fabrizio Arista.

La nuova gestione, seppure limitata ad una frazione dell'esercizio (4 mesi), ha avuto quale obiettivo quello di proseguire quanto già posto in essere dal precedente Consiglio di Amministrazione relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più pregnante sinergia con l'Amministrazione Comunale.

Grande attenzione è stata posta, altresì, nell'uso efficiente e razionale delle risorse patrimoniali, professionali ed economiche.

In data 23 dicembre 2015 il presidente Dott. Mario Pagliaro ha rassegnato le proprie dimissioni.

In data 26 febbraio 2016, il Socio Unico ha provveduto a nominare il Vice Presidente, Avv. Giampaolo Galante Presidente della Società e l'Avv. Nicola Puccio quale nuovo Consigliere.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Si rappresenta che l'Assemblea dei Soci con Verbale del 27 dicembre 2014, ha deliberato un aumento di capitale sociale, pari ad euro 1.800.000 finalizzato alla realizzazione di un piano di investimenti per l'ampliamento degli impianti della rete del gas metano della città di Palermo, autorizzandone la relativa sottoscrizione che si è perfezionata il 17 Febbraio 2015 con contestuale versamento delle somme.

Inoltre in data 19 giugno 2015, a seguito del contenzioso tra il Comune di Palermo e la Curatela del fallimento di Amia Spa in liquidazione, il Tribunale di Palermo –Sez IV Civile e Fallimentare, in accoglimento dell'opposizione allo stato passivo proposto dall'Avvocatura comunale, con decreto n. 3526/15 ha disposto la restituzione in favore del Comune di Palermo del 49% delle azioni di Amg Energia spa, che in data 03/12/2010 erano state trasferite dall'Amministrazione comunale in favore della società Amia Spa.

Il Comune di Palermo, pertanto, è nuovamente socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulle società Energy auditing s.r.l. e Costruzioni industriali s.r.l. (in liquidazione dal 26 Ottobre 2011), entrambe interamente partecipate. In data 29 Dicembre 2015 il Socio Unico, su proposta del liquidatore, ha approvato il bilancio finale di liquidazione di Costruzioni Industriali al 15 Dicembre 2015 con il relativo piano di riparto ed ha dato mandato allo stesso di

procedere al deposito del predetto documento presso il Registro delle Imprese della CCAA di Palermo. Quanto disposto si è perfezionato in data 26 Gennaio 2016.

La predetta cessazione ha generato una minusvalenza da partecipazione sociale pari ad euro 142 mila.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con dette società sono esplicate nell'apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS s.r.l..

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

ENERGY AUDITING S.R.L.:

- Realizzazione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:

A seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

AMG SERVICE SRL IN LIQUIDAZIONE

A seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 19/12/2006 la società è stata posta in liquidazione.

Nel corso degli anni, a seguito delle perdite rilevate, i soci hanno manifestato la loro indisponibilità ad apportare ulteriori somme di denaro al fine di ripianare le perdite e far fronte ai debiti sociali.

Il liquidatore ha proceduto alla ripartizione dell'attivo disponibile tenuto conto dell'ordine dei privilegi di cui agli articoli 2777 e 2778 del c.c. ed alla chiusura della società con i debiti che sono residuati.

In data 29/12/2015, il liquidatore ha presentato il bilancio finale di liquidazione, approvato dall'Assemblea dei soci, con un utile pari ad euro 6.159 e relativi piani di riparto dell'attivo distribuibile.

Si precisa altresì che nel bilancio d'esercizio al 31/12/2015 della Amg Energia spa, per effetto della chiusura della società Amg Service srl, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione rilevando un componente negativo pari ad euro 5.100.

La società risulta cancellata dal Registro delle Imprese in data 31/12/2015.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico ("**AEEGSI**") e del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie ("**DGERM**").

All'AEEGSI compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l'Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, ("**Prima Direttiva Gas**"), l'art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento

all'attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 ("**Decreto Letta**") che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell'importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.

Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE ("**Terza Direttiva Gas**"), con il Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

L'art. 117 della Costituzione riconosce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di "*produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia*", fermi restando i limiti generali dell'attività legislativa regionale costituiti dal rispetto della Costituzione, dell'ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Nell'ambito delle proprie prerogative (art.17 Statuto Regionale), la Regione Siciliana ha recepito il decreto Letta con alcune modifiche ed integrazioni; in particolare con L.R. 16 aprile 2003 n.4 è stato prolungato il termine degli affidamenti del servizio di distribuzione in essere alla data di entrata in vigore del decreto Letta fino al 31.12.2015.

Tuttavia, è necessario tenere in considerazione i provvedimenti successivamente assunti in materia dal legislatore nazionale.

- **Decreto 19 gennaio 2011**

Con il decreto 19 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato gli ambiti territoriali minimi per l'affidamento delle concessioni per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale.

- **Decreto 18 ottobre 2011**

Con il decreto 18 ottobre 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

- **Decreto 226/11**

Con il decreto 226/11, i Ministri dello Sviluppo Economico e dei Rapporti con le Regioni hanno adottato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, chiudendo il percorso regolatorio in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziato con le previsioni dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007.

In particolare, l'art. 2, comma 1 prevede che gli Enti locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente.

L'art.3 dispone che nel primo periodo di applicazione, qualora, trascorsi 7 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, gli Enti locali concedenti non abbiano identificato la stazione appaltante, di cui all'[articolo 2, comma 1, secondo periodo](#), o qualora, nel caso di presenza nell'ambito del Comune capoluogo di provincia, trascorsi 15 mesi o, negli altri casi, 18 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, la stazione appaltante non abbia pubblicato il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'[articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164](#).

L'articolo 8, comma 4, prevede che il gestore corrisponda annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, nonché della relativa quota di ammortamento annuale di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d) del decreto 226/11, fino al 5%, come risultato dell'esito della gara.

L'Allegato 1 riporta, per ciascun ambito individuato ai sensi del decreto 19 gennaio 2011, la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione, disciplinati dall'articolo 3 del medesimo decreto. La città di Palermo costituisce da sola ATEM (Palermo 1 - Città di

Palermo); la data limite per essa prevista è di 36 mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

- **Decreto-legge 69/13 convertito con modificazioni, dalla [Legge 9 agosto 2013, n. 98](#)**

L'articolo 4 prevede una disciplina integrativa per lo svolgimento delle gare di distribuzione del gas naturale; in particolare, il comma 2 dispone, con riferimento alle gare d'ambito di cui al primo periodo di applicazione che, nel caso di decorrenza dei termini perentori di cui all' articolo 3 decreto 226/11, la Regione con competenza sull'ambito avvii la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto legislativo 164/00.

Il comma 3 prevede, inoltre, che le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel primo e secondo raggruppamento che fossero già scadute o in scadenza entro il mese di ottobre 2013, siano prorogate di 4 mesi, con uno spostamento dei rispettivi termini di cui all'articolo 3 del decreto n. 226/11 relativi alla mancata nomina della stazione appaltante.

Il comma 4 prevede che, decorsi 4 mesi dalla scadenza dei termini di cui al citato comma 2 del medesimo decreto senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario *ad acta*, il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita la Regione, intervenga per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Il comma 5 prevede che, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto 226/11, come modificati dal richiamato comma 3, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto 226/11 ad essi spettanti a seguito della gara, siano versati dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

- **Decreto-legge 145/13 convertito, con modificazioni, dalla [Legge 21 febbraio 2014, n. 9](#)**

L'articolo 1, comma 16, prevede che:

- i termini di scadenza previsti dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 69/13 siano prorogati di ulteriori quattro mesi;

- le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso Allegato 1, nonché i rispettivi termini di cui all'art.3 del medesimo decreto, siano prorogati di quattro mesi;
- qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Il comma 16-*quater* stabilisce che, al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal decreto 226/11, i gestori uscenti anticipino alle stazioni appaltanti l'importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 407/2012/R/gas e la deliberazione 230/2013/R/gas. Prevede, inoltre, che la corresponsione di tali importi sia effettuata a titolo di anticipo alla stazione appaltante di cui all'articolo 2 del decreto 226/11 e sia rimborsata, comprensiva di interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, con modalità definite dall'Autorità.

Con decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), art.37 "Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico", sono state apportate ulteriori modifiche agli artt.14 comma 5 e 15 comma 10 del decreto Letta, le cui formulazioni risultano, oggi, essere le seguenti:

Articolo 14 comma 5. "Alle gare di cui al comma 1 sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e in altri Paesi dell'Unione europea, o in Paesi non appartenenti all'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di

interesse economico. La esclusione di cui al primo periodo non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nonchè al socio selezionato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 , convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148 , e alle società a partecipazione mista, pubblica e privata, costituite ai sensi del medesimo comma.”

Articolo 15 comma 10 “I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 del presente articolo possono partecipare alle prime gare per ambiti territoriali, indette a norma dell'articolo 14, comma 1, successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale e senza limitazioni, anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Per le prime gare di cui sopra non si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 33, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 , e successive modifiche e integrazioni. Per i soggetti che devono essere costituiti o trasformati ai sensi dei commi 1, 2, e 3 del presente articolo, la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale è consentita a partire dalla data dell'avvenuta costituzione o trasformazione”.

Il citato decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), conferma, inoltre, le disposizioni contenute nell'[articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 novembre 2007 n. 222](#), in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo da successivi provvedimenti; nonché gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione stabiliti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2010, n. 164, che, a causa dell'obbligatorietà, non costituiscono elemento di valutazione dell'offerta.

Pertanto, per la concessione inerente la città di Palermo, le date rilevanti sono le seguenti:

- Data limite dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione: 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M.226/2011, e cioè 36 mesi dall'11.02.2012.
- Dall'11.02.2015, è prevista una "moratoria" di ulteriori 15 mesi durante i quali la stazione appaltante deve pubblicare il bando di gara.
- Decorso infruttuosamente il superiore termine, dall'11.05.2016 (così come evidenziato dal MISE nella tabella che si allega in estratto) se ne applica uno ulteriore di 4 mesi durante i quali la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti competenti, deve avviare la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*.

Decorso anche questo ultimo termine, è previsto un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico che, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Occorre peraltro considerare che la legge regionale 7 maggio 2015 n.9 (pubblicata su GURS n. 20 del 15 maggio 2015) ha riformulato l'articolo 67 della L.R. 2/2002 (che recepiva le disposizioni del Decreto Letta sulla liberalizzazione del mercato del gas in recepimento della direttiva 98/30/CE). A tal proposito, il grado di prevalenza della legislazione nazionale su quella regionale ai fini dell'eventuale intervento sostitutivo da parte della Regione risulterebbe essere di un parere da parte dell'Ufficio Legale del Comune di Palermo nella qualità di stazione appaltante.

- **Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla [Legge 25 febbraio 2016, n. 21](#)** (GU n.47 del 26 febbraio 2016).

La legge di conversione n. 21 del 25 febbraio 2016 ha disposto la proroga dei termini in precedenza previsti, nello specifico all'articolo 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 sono aggiunti i commi 2-bis e 2-ter, riportati di seguito:

2-bis. I termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara di cui all'allegato 1 annesso allo stesso regolamento, sono prorogati rispettivamente di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del

secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento e di cinque mesi per gli ambiti dell'ottavo raggruppamento, in aggiunta alle proroghe vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. 2-ter. All'articolo 4 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: «Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Decorsi due mesi dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta. L'importo eventualmente anticipato dai gestori uscenti per la copertura degli oneri di gara, di cui all'articolo 1, comma 16-quater, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, è trasferito dalla stazione appaltante al commissario ad acta entro un mese dalla sua nomina, al netto dell'importo relativo agli esborsi precedentemente effettuati per la preparazione dei documenti di gara.»;

b) i commi 4 e 5 (sanzioni per i Comuni) sono abrogati. A seguito di tale intervento normativo, si riporta la Tabella recante per ciascun ambito del 6° raggruppamento le date aggiornate per l'intervento sostitutivo della Regione, in caso di mancato avvio della gara nei termini.

AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'All. 1 DM 226/2011	Data in cui la Regione diffida la stazione appaltante e dopo 6 mesi esercita il potere sostitutivo di cui all'articolo 3 del DM 226/2011	
	Per mancata nomina della stazione appaltante	Per mancata pubblicazione del bando di gara
Cosenza 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Enna	Nota 1	11-giu-17
Foggia 2 - Sud	Nota 1	11-giu-17
Frosinone 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Grosseto	Nota 1	11-giu-17
Latina	Nota 1	11-giu-17
Matera	Nota 1	11-giu-17
Palermo 1 - Città di Palermo	Nota 1	11-giu-17
Teramo	Nota 1	11-giu-17
Termi	Nota 1	11-giu-17
Verbano - Cusio - Ossola	11-set-2015 (Nota 2)	11-giu-17
Bari 2 - Sud	11-set-15	11-set-17
Brescia 2 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Cremona 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Firenze 2 - Provincia	11-set-15	11-set-17
Frosinone 2 - Est	11-set-15	11-set-17
L'Aquila 2 - Sud - Ovest	11-set-15	11-set-17
Napoli 3 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Piacenza 2 - Est	11-set-15	11-set-17
Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani	11-set-15	11-set-17
Roma 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene	11-set-15	11-set-17
Treviso 1 - Sud	11-set-15	11-set-17
Varese 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Vicenza 3 - Valli Astico, Leogra e Timonchio	11-set-15	11-set-17
Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest	Note 1 e 4	11-feb-19

QUADRO TARIFFARIO

Il quarto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2014 – 2019) è stato definito dall’AEEGSI con la deliberazione 573/2013/R/gas del 12 dicembre 2013 “Testo unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura per il periodo di regolazione 2014 – 2019 (TUDG): Parte II Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2014 – 2019 (RTDG 2014 – 2019).

Nel corso dell’anno 2014, con deliberazione AEEGSI 367/2014/R/Gas del 24/07/2014 e con successiva deliberazione AEEGSI 455/2014/R/gas, il TUDG e l’RTDG è stato modificato ed integrato, di conseguenza l’AMG ENERGIA, nell’applicazione delle tariffe nell’anno 2014, si è conformata.

Le tariffe obbligatorie, suddivise in quota fissa e quota variabile in relazione alle fasce di consumo annue, sono differenziate, in ambito nazionale, in sei ambiti tariffari.

AMG ENERGIA ricade nell’Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RDTG, ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati all'AEEGSI un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento.

Contestualmente l'AEEGSI definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) ex CCSE (cassa Conguaglio per il Settore Elettrico).

Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG ENERGIA NEL 2015 ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas naturale relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisi (frazione di Monreale) e Montelepre.

SISTEMA QUALITÀ

Nel corso dell'anno 2015, il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) UNI ISO 9001 è stato costantemente aggiornato e ottimizzato, anche dal punto di vista documentale,

in coerenza con l'espletamento dei processi aziendali e in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione.

Il DNV Italia, organismo di certificazione incaricato, ha svolto nelle giornate del 23-25 Marzo 2015 la propria attività di verifica (audit di mantenimento), nel corso della quale non è stato mosso alcun rilievo, bensì alcuni commenti positivi in merito all'efficacia di funzionamento dell'organizzazione aziendale.

Il relativo certificato rimarrà valido fino al marzo 2018.

La certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, avendo come campo applicativo (o Scopo della Certificazione): "Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia (Settore EA: 26 - 28), soddisfa tra l'altro il requisito di partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale.

Infatti, il Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale", modificato con Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, impone per i soggetti partecipanti alla gara di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche.

Si evidenzia, inoltre, che nel quarto trimestre 2015, in corrispondenza della pubblicazione della nuova versione della norma internazionale ISO 9001, l'Azienda ha avviato un processo di complessiva revisione e aggiornamento del SGQ, che implicherà la revisione delle procedure nonché la verifica e integrazione dei nuovi requisiti di norma.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Consiglio di Amministrazione, in prosecuzione a quanto già iniziato dal precedente Organo Amministrativo, sin dal suo insediamento, ha cercato di impostare un sistema

di “gestione delle risorse umane” rivolto a creare un clima partecipativo al fine di raggiungere più facilmente gli obiettivi aziendali, ottenere dei buoni risultati in termini di efficienza (prestazione/costi), oltre che in termini di armonia interna.

Nel corso del 2015, AMG Energia ha effettuato una serie di interventi relativamente alla “politica retributiva” dei dipendenti. Per tale fine, a seguito di motivate e dettagliate proposte di deliberazione, si è deliberato di:

prorogare sino al 31 dicembre 2015 gli accordi di II livello;

approvare erogazione di indennità forfettarie a dipendenti attribuite al raggiungimento degli obiettivi;

approvare verbali di accordo per il Premio di Risultato dei dipendenti e per la “Retribuzione Variabile Incentivante dirigenti e Direttori”.

E’ stata, altresì, indetta selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti, accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata.

Anche per l’anno 2015, è stato manifestato l’interesse al distacco di 2 dipendenti di AMG alla società AMG GAS e sono stati accolti i distacchi di due dipendenti di AMG GAS in AMG ENERGIA.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell’esercizio
Terreni e fabbricati	203
Impianti e macchinari	3.391
Attrezzature industriali e commerciali	40
Altri beni	51
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	355
Diritti di utilizzazione opere ingegno	206
Opere e migliorie su beni di terzi	

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell’anno 2015 il complesso di attività inerenti “Ricerca e Sviluppo” è rimasto focalizzato sul settore dell’efficienza energetica in ambito aziendale e urbano.

ENERGY MANAGEMENT

La funzione di Energy Manager, connessa con l'Unità Ricerca e Sviluppo, supporta AMG nel continuo miglioramento delle condizioni di approvvigionamento e uso di energia e lungo tutte le fasi del ciclo di progetto nel settore dell'efficienza energetica: dalla diagnosi, alla valutazione di fattibilità, alla messa a punto e realizzazione degli interventi, fino al monitoraggio dei risultati.

In particolare, nel 2015, avvalendosi del proprio Energy Manager, AMG ha proseguito l'implementazione di un sistema di gestione dell'energia aziendale ispirato alla norma ISO 50001, comprendente una serie di interventi di razionalizzazione sia a livello contrattuale che dei consumi.

A seguito di gara pubblica, è stato stipulato un nuovo contratto di fornitura di energia elettrica per usi aziendali, ottenendo un prezzo che risulta sensibilmente più vantaggioso rispetto alle condizioni Consip.

Inoltre, in attuazione all'art.8 del D.Lgs. 102/2014, nel secondo semestre 2015 è stata elaborata una dettagliata diagnosi energetica dei siti aziendali secondo i canoni dettati dal Ministero Sviluppo Economico e dall'ENEA.

In tal senso, sono stati utilizzati i dati derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi elettrici installato presso gli immobili aziendali di via Tiro a segno, includendo le valutazioni concernenti la sostenibilità economica e ambientale.

L'impegno per il continuo incremento dell'efficienza comprende la razionalizzazione dei consumi e dei costi relativi alla flotta aziendale, in termini di logistica, modalità di utilizzo, progressivo rinnovo degli automezzi, costante manutenzione, miglioramento delle condizioni di approvvigionamento carburante, la promozione del metano per autotrazione. In tal senso, AMG utilizza– con risultati positivi – apparecchiature di dimensioni compatte per la compressione e distribuzione di metano per alcuni propri automezzi. Sulla base dell'esperienza acquisita, AMG ha recentemente installato due sistemi di ricarica auto a metano per la flotta aziendale RAP.

ESCO (ENERGY SERVICE COMPANY)

A seguito di numerose analisi energetiche e studi di fattibilità tecnico economici effettuati su impianti e immobili dell'Amministrazione Comunale, in ossequio al D.Lgs.102/2014 di recepimento della direttiva europea sull'efficienza energetica, e in attuazione del delibato della Giunta Comunale del 25.11.2014, AMG si configura come ESCO (Energy Service Company) in ambito urbano, in grado di effettuare interventi per migliorare l'efficienza energetica, integrando funzioni tecniche ed economiche in modo da liberare il cliente finale da oneri organizzativi e di investimento. In tal senso, AMG ha elaborato e proposto un primo gruppo di interventi di efficienza energetica mirati al settore della pubblica illuminazione e ad alcune tipologie di edifici.

Le economie derivanti dagli interventi potranno essere condivise tra AMG, in funzione di ESCO, e l'Amministrazione Comunale, con rilevanti benefici per la comunità locale.

FONDI EUROPEI

Prosegue l'implementazione aziendali degli finanziati mediante il fondo FSU Jessica (Joint European Support for Sustainable Investments in City Areas), promosso dalla BEI a valere sui fondi strutturali.

In particolare, AMG sta conducendo la realizzazione di tre interventi ad elevato grado di innovazione, per un budget pari a circa 11 M€, finanziati al 70% mediante il fondo Jessica e inseriti nel PISU "Palermo Capitale".

Si tratta: della rifunzionalizzazione (secondo criteri avanzati di sostenibilità energetica e ambientale) di una palazzina aziendale risalente al 1905, da adibire a uffici direzionali, con annessa struttura per la mobilità sostenibile dotata di impianto fotovoltaico; la realizzazione di un impianto di teleclimatizzazione a servizio di un gruppo di immobili all'interno dell'area di via Tiro a segno; l'installazione di circa 25.000 smart meter di varia caratura, per la telelettura dei consumi di metano.

Inoltre, si profila la realizzazione di un primo gruppo di azioni di riqualificazione urbana presentate nell'ambito dei fondi strutturali gestiti a livello ministeriale.

AMG Energia ha infatti contribuito alla elaborazione di un gruppo di interventi presentati dall'Amministrazione Comunale al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Programma Città Metropolitane "PON Metro 2014-2020".

Gli interventi sono incentrati sull'efficientamento energetico di una porzione del parco scuole (progetto classe A) e di impianti comunali. In particolare:

- l'azione integrata Smart Light tende a riqualificare l'illuminazione pubblica della parte meridionale della città, incluso il water-front e un gruppo di siti monumentali.

AMG svolge un ruolo tecnico e di possibile soggetto attuatore.

I benefici vanno dal risparmio energetico ed economico, anche in termini di logistica aziendale, al miglioramento delle condizioni ambientali e sociali.

Infine, per lo sviluppo degli aspetti più avanzati delle predette tematiche, AMG prosegue una attenta ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione in ambito nazionale e Comunitario, prevedendo la possibilità di collaborare con centri universitari e imprese del settore, specie nell'ambito del Programma Horizon 2020.

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisì, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Direzione lavori.
- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.

- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Gestione dell'attività di misura.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.
- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamento.

AMG sta realizzando la risoluzione delle interferenze tra la rete di distribuzione metano ed i progetti di "Chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo" e "Disinquinamento della fascia costiera dall'Acquasanta al fiume Oreto". Inoltre ha eseguito lavori di estensione e completamento della rete di distribuzione metano nella zona di Ciaculli ed in varie strade nel Comune di Palermo. Gli interventi di estensione effettuati sono i seguenti:

Attività	Lunghezza (m)
Estensioni rete	
Progetto estensione zona Ciaculli	6.117
Progetto estensione varie zone	1.176
Estensioni per nuovi allacciamenti	501
Totale estensioni rete metano	7.794

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. "Gestione Servizi Distribuzione Gas", che coordina e cura la programmazione dell'agenda informatica di tutte le UU.OO. che forniscono servizi alle Società di Vendita e verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della

tempistica e delle modalità previste dall'AEEGSI, sono state attribuite le seguenti funzioni:

- curare tutti gli adempimenti riguardanti l'infrastruttura del Sistema Informativo Integrato "SI" così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant'altro verrà disposto dall'AEEGSI riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la "Qualità commerciale della distribuzione del gas" da parte delle altre UU.OO. della Direzione, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO.;
- effettuare il controllo dell'intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all'art. 3.2 del "Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale", dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita ed all'AEEGSI.

Con la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas - ARG/gas n. 155/08 ss.mm.ii sino alla recente deliberazione n.554/2015/r/gas del 20 novembre 2015 "Disposizioni in materia di obblighi di messa in servizio degli smart meter gas e modifiche ed integrazioni della RTDG" sono stati introdotti i criteri guida per la progressiva sostituzione dei contatori del gas tradizionali, con altri di tipo elettronico, che consentono la lettura da remoto dei consumi di gas.

Tali misuratori, infatti, sono dotati di un modulo di trasmissione che consente di inviare, con cadenza giornaliera, i consumi orari registrati dal misuratore. In tal modo si realizza la progressiva diminuzione delle fatturazioni in acconto sui consumi stimati e, in un prossimo futuro, sarà possibile anche l'attivazione della gestione dei consumi per fasce orarie come già avviene per le forniture di energia elettrica.

In tal modo, attraverso l'innovazione tecnologica, si favorisce la consapevolezza dei consumi, si ottimizzano i processi di contabilizzazione e bilanciamento di sistema,

migliorando in definitiva la qualità del servizio di misura, vendita e distribuzione del gas.

Per i misuratori della classe G4 e G6, caratteristici della utenza domestica, è anche prevista l'installazione, sul misuratore elettronico di una elettrovalvola integrata, comandabile da remoto, che consente di effettuare a distanza anche operazioni di tipo commerciale quali, ad esempio, la cessazione della fornitura.

Nel corso del 2015 AMG ENERGIA ha continuato l'attività di sostituzione dei misuratori di classe intermedia G16 (panifici e altre utenze artigianali) per l'adeguamento del servizio di telelettura con la sostituzione di ulteriori 157 contatori, già iniziata nel corso del 2014, e che aveva interessato circa un centinaio di punti di riconsegna.

Sempre nel corso del 2015 AMG ENERGIA ha iniziato l'attività di sostituzione dei misuratori di classe G10 interessando 5 punti di riconsegna.

Nel corso del 2014, era stata invece completata l'attività di sostituzione dei misuratori di classe G40 con la sostituzione di 221 contatori ed anche l'attività per la classe G25 con la sostituzione di circa 250 misuratori. Tali misuratori sono al servizio di utenze artigianali, piccole industrie, centrali termiche, lavanderie, etc.

Questi misuratori elettronici si aggiungono a quelli per i quali, già nel 2013, l'AMG ENERGIA ha proceduto ad implementare le funzionalità di telelettura ovvero tutte le utenze industriali ed artigianali caratterizzati da alti consumi e con misuratore di classe superiore alla G40. Tale intervento ha riguardato la totalità delle 300 utenze attive con queste caratteristiche.

Continua inoltre l'installazione sperimentale dei misuratori della classe minore o uguale a G6 a servizio della utenza domestica. Sono stati infatti installati, al 2015, circa 6.000 misuratori elettronici, dotati di display digitale, elettrovalvola e sistema di comunicazione integrato.

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO MANOMISSIONI IMPIANTI

Per quanto riguarda le attività di accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione del gas, nell'esercizio 2015, sono stati eseguiti 1.010 interventi che hanno prodotto i seguenti risultati:

- accertamenti negativi: 937;

- accertamenti positivi: 73, di cui: 16 manomissioni ai contatori, 56 riaperture abusive, 1 allaccio diretto;
- istruttorie chiuse: 52
- volume gas rilevato e stimato a seguito degli accertamenti positivi: m³ 285.980.

Per espressa volontà del Consiglio di Amministrazione l'azienda si costituisce parte civile in tutti i procedimenti penali per furto di gas e/o manomissione delle reti scaturenti dagli esposti presentati dalla società, oltre a richiedere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, in conseguenza dei fatti di reato.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo.

Il servizio, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia S.p.A.

Tra le principali attività svolte nell'ambito del servizio di pubblica illuminazione si elencano:

- la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione viaria, quadri elettrici e cabine, degli impianti elettrici interni di edifici comunali e giudiziari e degli impianti semaforici;
- la predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione in attività di pubblico spettacolo a carattere temporaneo;
- la manutenzione programmata dei punti luce (ricambio lampade e pitturazione sostegni);
- le verifiche periodiche agli impianti di illuminazione viaria, alle relative cabine, ai quadri di alimentazione ed agli impianti in bassa tensione presenti in edifici pubblici, quali scuole e uffici comunali;
- la progettazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei

consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico. Nel corso dell'esercizio 2015, sono stati inoltre realizzati ed attivati i seguenti nuovi impianti di pubblica illuminazione:

N.	Descrizione	N° Punti luce
1	Cortile Scalilla	3
2	Stradella Pitrè	4
3	Piazza S. Euno alla Magione	6
4	Via Paruta, 61	7
5	Piazza Guadagna - via Fichidindia	5
Totale:		25

- la progettazione di nuovi impianti semaforici, principalmente con l'impiego di tecniche innovative a led; nel corso dell'esercizio 2015, sono stati inoltre realizzati ed attivati i seguenti nuovi impianti semaforici:

N.	Descrizione	N° Lanterne
1	v.le Reg. Siciliana alt. piazzale J. Lennon	20
2	via Libertà, 100/c	5
Totale:		25

- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti elettrici nelle scuole e negli edifici comunali;
- la collaborazione all'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa

Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Progettazione e manutenzione straordinaria impianti elettrici BT possono così riassumersi:

- Progettazione totale di nuovi impianti elettrici in 7 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, Uffici, impianti sportivi, etc.);
- Manutenzione straordinaria intesa come revisione di impianti esistenti al fine di adeguarli alle normative vigenti di impianti elettrici in 12 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale comprese le cabine elettriche di pertinenza degli edifici (Polo Tecnico, Cantieri culturali Zisa, etc.).

Le altre attività svolte dall'unità organizzativa su richiesta dell'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- realizzazione degli interventi con carattere di urgenza relativi al ripristino funzionale degli impianti elettrici a causa di malfunzionamenti, guasti e fermi (anche per atti vandalici);
- servizio di supporto per le varie Aree comunali al fine dell'ottenimento dell'omologazione degli impianti di terra dall'INAIL - ex ISPESL ;
- realizzazione dell'impianto di monitoraggio dei consumi energetici di alcuni edifici aziendali.

In quest'ambito, nel corso del 2015, tra gli interventi di manutenzione straordinaria si segnalano, in particolare:

- Installazione di quadro generale e dispositivi di sgancio presso il Mercato Ortofrutticolo;
- Adeguamento degli impianti elettrici della Struttura Equestre della Favorita;
- Adeguamento generale degli impianti elettrici della Palazzina Ex-Direzione della Fiera del Mediterraneo;
- Adeguamento degli impianti elettrici del 1° e 2° piano del Palazzo Guli;
- Adeguamento degli impianti elettrici degli asili nido Domino, Rallo e Tornatore;
- Adeguamento degli impianti elettrici del Plesso "Statella" della D.D. G.F. Ingrassia.

AMG Energia S.p.A. espleta, altresì, come attività collaterale alla manutenzione degli Impianti Elettrici, l'attività di manutenzione ordinaria degli Impianti di Videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella Città di Palermo, per la quale viene corrisposto un canone annuale dall'Amministrazione Comunale con modalità analoghe a quelle del Contratto di Servizio.

Dal 01 aprile 2015 AMG ha assunto anche la manutenzione ordinaria degli impianti di antintrusione, diffusione sonora, automazione di circa 40 siti (uffici, musei, etc.) dell'amministrazione comunale.

- La manutenzione straordinaria di tali impianti, invece, è effettuata solo a seguito di richiesta, preventivazione e finanziamento del singolo intervento.

FURTI DI RAME

Nel 2015 si evidenzia un decremento del fenomeno legato ai furti in generale ed in particolare ai cavi di rame, che in questo esercizio riportano un dato economico pari a € 56 mila per ml. 13.922 di cavi, quale mero costo dei beni sottratti, al netto dei costi accessori per il ripristino degli impianti danneggiati (a fronte del dato riportato nel 2014 di euro 145 mila per furto di ml 20.000,00) segno questo, che l'attività di monitoraggio tecnico e raccordo con le autorità preposte al controllo del territorio, ha prodotto una maggiore salvaguardia del bene in questione.

Anche per quanto concerne i coperchi dei pozzetti, anch'essi oggetto di furti, si registra un decremento del fenomeno, segnale questo, che premia le modalità tecniche per la messa in sicurezza degli stessi, scelte dall'azienda già nel 2014.

Appare perciò evidente che una sinistrosità di tali eventi inferiore al passato, pone l'azienda in una condizione più favorevole all'acquisizione del servizio assicurativo che copre la garanzia furti, che tutt'oggi risulta scoperta.

SERVIZIO ENERGIA

Nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (quali: scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.). Da aprile 2015

sono in carico per manutenzione anche gli impianti di riscaldamento/condizionamento di tutti gli uffici comunali, biblioteche e archivi in precedenza oggetto di appalto (ultimo aggiudicatario la SIRAM Srl). Da aprile 2015 sono inoltre in manutenzione anche gli impianti antincendio a servizio dei suddetti siti Comunali. Da Agosto 2014 AMG effettua il servizio di conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a gas naturale per un totale di oltre 190 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.);
- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione/condizionamento a servizio di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.
- Manutenzione degli impianti antincendio a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.
- Conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le altre attività svolte dal Servizio Energia su richiesta dell'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- Realizzazione degli interventi urgenti di carattere straordinario relativi al ripristino funzionale dei suddetti impianti a causa di malfunzionamenti, guasti e fermi (anche per atti vandalici);
- Espletamento delle pratiche amministrative per l'ottenimento delle omologazioni/autorizzazioni INAIL e VV.FF.;
- Servizi di progettazione e realizzazione di nuovi impianti termici, di condizionamento ed antincendio;
- Trasformazione di impianti termici alimentati a gasolio in impianti a gas naturale;
- Presidio degli impianti tecnologici del Teatro di Verdura nella stagione estiva.

Inoltre, AMG Energia ha svolto, per tutto il 2015, il servizio di manutenzione, conduzione ed assunzione della funzione di “Terzo Responsabile” degli impianti termici a gas naturale dell’Assemblea Regionale Siciliana, sede di piazza Parlamento.

Nel corso del 2015, tra gli interventi di manutenzione straordinaria si segnalano:

- la trasformazione da alimentazione a gasolio ad alimentazione a gas metano delle centrali termiche a servizio delle scuole Scinà e Gramsci via Piazza, la riattivazione degli ultimi due fuori servizio da tempo;
- La realizzazione di nuovi impianti di riscaldamento a servizio delle scuole Irrera via Regione Siciliana, Natoli-Di Vittorio c.so dei Mille, Titone via Titone, Sunseri via Sunseri.
- Riqualficazione di numerosi impianti di climatizzazione ex SIRAM quali Polo Tecnico, Ufficio H via Taormina, Palazzo Palagonia, Centro Storico via Foro Umberto etc..

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivato due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l’**800 136 136** per il servizio di pronto intervento gas e l’**800 66 11 99** per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione e del servizio energia, relativi cioè a scuole e impianti interni degli uffici comunali. In questo modo AMG offre ai cittadini, alle circoscrizioni e agli utenti del web un servizio più flessibile ed efficace. E’ stato anche attivato un servizio segnalazione guasti di pubblica illuminazione mediante invio di un sms al numero **3202041040**, o attraverso e-mail.

In merito alle predette segnalazioni è in corso di elaborazione un nuovo sistema che vedrà coinvolta l’Amministrazione Comunale e tutte le sue società partecipate al fine di creare un unico polo di riferimento a cui il cittadino potrà rivolgersi.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall’Amministrazione Comunale nell’ambito del Bando “**Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell’aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico**” (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato

alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, sono stati finanziati i progetti di:

- realizzazione di una stazione metano per autotrazione all'interno del parcheggio di viale Francia;
- ampliamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno del deposito AMAT di via Roccazzo.

I progetti, predisposti dai tecnici di AMG ENERGIA, sono in fase di realizzazione da parte della controllata ENERGY AUDITING s.r.l. e i lavori, già appaltati, si concluderanno entro il 2016.

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio dell'esercizio 2015 evidenzia un utile netto di € 1.460 mila attribuibile prevalentemente agli effetti economici di seguito evidenziati:

- sopravvenienza attiva ordinaria di € 4.885 mila e sopravvenienza passiva straordinaria € 1.491 mila conseguenti la conclusione della transazione con Ati Saipem;
- effetto negativo relativo all'utilizzo del fondo rischi per il contenzioso con Ati Saipem che ha generato un'imposta anticipata negativa pari ad euro 1.434 mila;
- accantonamento per la riqualificazione del sito di via Tiro a Segno per euro 1.443 mila.

Conseguentemente si rappresenta che il venir meno di tali eventi, la società avrebbe chiuso l'esercizio contabile con un risultato gestionale di sostanziale pareggio, in linea con il trend degli anni precedenti.

In proposito, si offrono i seguenti dati rilevabili dalle risultanze dei conti economici e patrimoniali degli ultimi due esercizi.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO							
IMPIEGHI							
						2015	2014
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)							
Liquidità immediate (Li)						12	11
Liquidità Differite (Ld)						17.899	17.266
Rimanenze (Rm)						4.573	4.472
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						22.485	21.749
ATTIVO IMMOBILIZZATO (In)							
Immobilizzazioni Immateriali						2.404	2.670
Immobilizzazioni Materiali						129.405	131.791
Immobilizzazioni Finanziarie						60	25
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO						131.869	134.486
TOTALE IMPIEGHI						154.354	156.235
FONTI							
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)						2.015	2.014
Debiti a Breve Termine						22.734	24.149
Fondi rischi						4.857	7.592
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI						27.591	31.741
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)							
Fondi tfr						4.435	4.837
Debiti a Medio/Lungo Termine						6.850	7.439
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE						11.285	12.276
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)							
Capitale Sociale						96.997	95.197
Totale riserve						16.999	16.862
Contributi in c/capitale							
Utile (Perdite) a nuovo						22	11
Utile (Perdite) dell'esercizio						1.460	148
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'						115.478	112.218
TOTALE FONTI						154.354	156.235

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia un incremento delle liquidità immediate (9,09%) ed una crescita della liquidità differita (3,67%) che determina complessivamente una modesta crescita del totale dell'attivo circolante (3,38%).

Si registra un decremento complessivo dell'attivo immobilizzato (-1,95%), di cui (-10%) immobilizzazioni immateriali, (-1,81%) immobilizzazioni materiali, ed invece un incremento delle immobilizzazioni finanziarie (29%).

Per quanto riguarda le fonti, da segnalare un significativo decremento dei debiti a breve termine (-5,86%) e un decremento del fondo rischi (-36,02%), attribuibile al rilascio del fondo rischi per il contenzioso ATI Saipem, e nel complesso un corrispondente decremento delle passività correnti del (-13,07%).

Le passività consolidate rilevano un decremento del (8,07%) (fondi Tfr e debiti a medio/lungo termine).

Il Patrimonio netto passa da euro 112.218 ad euro 115.478 (+3%).

Principali dati economici

Il conto economico della società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO								
							2015	2014
Ricavi netti vendite							30.599	29.480
Variazione rimanenze prodotti							0	-
Variazione lavori in corso su ordinazione							0	-
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni							2.253	2.732
Contributi in c/esercizio								
Altri proventi							6.903	4.785
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA							39.755	36.997
Acquisti Netti							1.976	2.428
Variazione Scorte Materie Prime							(101)	(127)
Per godimento di beni di terzi							288	329
Spese per Prestazioni di Servizi							3.257	3.864
Oneri diversi di gestione							1.756	1.326
2. VALORE AGGIUNTO							32.579	29.177
Costo del Lavoro							19.849	20.156
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)							12.730	9.021
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali							470	515
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali							4.942	4.872
Accantonamento Fondo Rischi							0	-
Altri accantonamenti							2.236	614
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)							5.082	3.020
Proventi Finanziari							200	300
Oneri Finanziari							(731)	(800)
Saldo della gestione finanziaria							(531)	(500)
Proventi non caratteristici							-	-
Oneri non caratteristici							-	-
Saldo della gestione non caratteristica							-	-
Rettifiche di valore di att. Finanziarie							(147)	0
RISULTATO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA							4.404	2.520
Proventi straordinari							348	520
Oneri straordinari							(2.046)	(789)
SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA							(1.698)	(269)
REDDITO ANTE IMPOSTE							2.706	2.252
Imposte correnti							(390)	(1.206)
Imposte differite							(855)	(897)
Imposte anticipate							-	-
REDDITO NETTO							1.460	148

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

	2015	2014
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	12.730	9.021
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	5.082	3.020
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.706	2.252
REDDITO NETTO	1.460	148

Il “Margine operativo lordo” “Ebitda” evidenzia un significativo incremento rispetto all’esercizio precedente attribuibile prevalentemente ad un incremento di circa il 41% dei ricavi netti.

INDICI

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2015	31/12/2014
Mezzi di terzi	25.294	29.368
Capitale proprio	115.478	112.218
indebitamento	0,22	0,26
Capitale proprio	115.478	112.218
Attività immobilizzate	131.869	134.486
Copertura immobilizzaz.	0,88	0,83
Capitale proprio	115.478	112.218
Totale passività'	154.354	156.235
Autonomia finanziaria	0,75	0,72

L’indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda il quale evidenzia un lieve miglioramento dello stesso valore rispetto all’esercizio 2014 che comunque rileva lo stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.

L’indice di copertura delle immobilizzazioni conferma un miglioramento rispetto all’esercizio precedente esprime la capacità dell’azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie e conferma la buona solidità aziendale.

L'indice di autonomia finanziaria mostra un leggero incremento rispetto al 2014, evidenziando comunque un autofinanziamento dell'attivo del 75%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità immediate	12	11
Liquidità differite	17.899	17.266
Passività correnti	27.591	31.741
Quick ratio	0,65	0,54
Attività correnti	22.485	21.749
Passività correnti	27.591	31.741
Current ratio	0,81	0,69

Gli indici di liquidità evidenziano talune positive variazioni. Essi, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in leggera crescita a seguito della diminuzione delle passività correnti per effetto della contemporanea contrazione del valore dei fondi rischi e dei debiti v/fornitori.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2015	31/12/2014
Risultato operativo	5.082	3.020
Capitale investito globale	154.354	156.235
R.O.I.	3,29%	1,93%
Risultato netto	1.460	148
Capitale proprio (1)	114.018	112.070
R.O.E.	1,28%	0,13%
Risultato operativo	5.082	3.020
Ricavi di vendita	30.599	29.480
R.O.S.	16,61%	10,24%
Oneri finanziari netti	731	800
Capitali di terzi (A+B)	20.437	21.781
R.O.D.	3,58%	3,67%

Gli indici di redditività, sono tutti migliorati per il conseguimento del buon risultato di gestione.

BUDGET, PIANO INDUSTRIALE E BILANCIO 2015

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2015 della società Capogruppo con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2015.

	Budget 2015	Consuntivo 2015
Valore della produzione	39.069.169	39.731.362
Valore aggiunto	27.864.957	32.392.189
Margine operativo lordo	8.173.392	12.710.994
Reddito operativo	2.671.422	5.064.454
Reddito ante imposte	2.256.672	2.696.990
Reddito netto	1.145.231	1.459.361

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l’informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta al “controllo analogo” da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. “società in house”.

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il *“Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate”* che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell’esercizio delle proprie attività.

Amg Energia a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria della società di seguito precisata:

- Energy Auditing S.r.l.

Amg Energia ha espletato su detta società l’attività d’indirizzo e coordinamento, ponendo in essere il medesimo “controllo analogo” cui è sottoposta da parte del Comune di Palermo.

Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.
- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- Entrambe le società, in quanto soggetti sostanzialmente “pubblici”, hanno operato applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

Amg Energia, inoltre, mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

I rapporti di natura economica intercorrenti tra le società del gruppo si distinguono principalmente in due tipologie:

La prima, concernente i rapporti tra AMG ENERGIA e tutte le società da essa controllate, afferisce alla riallocazione delle spese sostenute a livello “centrale” dalla capogruppo, formalizzata in contratti di servizio ed eseguita sulla base dell’effettivo utilizzo dei servizi offerti alle singole società.

Il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con le società controllate è riportato nella tabella che segue:

<i>ESERCIZIO 2015</i>				
<i>RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI</i>	<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>
<i>ENERGY AUDITING SRL</i>	<i>79.687</i>	<i>124.578</i>	<i>201.936</i>	<i>---</i>
<i>RAPPORTI FINANZIARI</i>				
<i>TOTALE</i>	<i>79.687</i>	<i>124.578</i>	<i>201.936</i>	<i>---</i>
<i>ESERCIZIO 2015</i>				
<i>RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI</i>	<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>
<i>ENERGY AUDITING SRL</i>	<i>79.687</i>	<i>124.578</i>	<i>201.936</i>	<i>---</i>

La seconda, attiene esclusivamente ai rapporti tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS ed è collocabile nell'ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. "filiera del gas". AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisi (Monreale), espleta per Amg Gas Srl, come anche per le altre società di vendita presenti sul mercato, il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale. Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria e nel Codice di Rete tipo per la distribuzione, deliberato dall'AEEGSI, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

I rapporti tra AMG Energia S.p.A. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi, i quali fissano i criteri di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;
- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione è disciplinato dai criteri contemplati agli art. 15 e 17 del citato Contratto di Servizio.
- il corrispettivo del servizio Energia è disciplinato dai criteri contemplati all'art. 19 del citato Contratto di Servizio e dai successivi atti integrativi.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

La Società, in ottemperanza al D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. adotta le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 231/2001 E SUCC. MOD. E INTEGR., L. 190/2012 E D.LGS. 33/2013

Ai sensi dell'art. 1, co. 7, l. n. 190/2012, il Consiglio di Amministrazione della AMG Energia Spa ha nominato con delibera N. 174 del 24/09/2014 il Dirigente con delega alla Direzione Amministrazione, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni di Responsabile per la Trasparenza (come previsto dall'art. 43 del d.lgs. 33/2013), riconfermato con successiva delibera del CdA N. 219 del 18/12/2015.

Nel corso del 2015 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) ai sensi del d.lgs 231/2001 in composizione collegiale, costituito da un membro interno (nominato con delibera N. 90 del 28 aprile 2014) e due componenti esterni, individuati a mezzo di procedura ad evidenza pubblica.

Il Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza, con la partecipazione del CdA e dei Dirigenti e supportato e coadiuvato dall'OdV, ha predisposto, quale sezione del Modello ex d.lgs. n. 231/2001, il Piano triennale della prevenzione della corruzione e il relativo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, approvato dal CdA in data 29/01/2016 e pubblicato sul sito istituzionale della AMG Energia nella sezione "Società trasparente", appositamente creata, i cui contenuti (le informazioni e i dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013) sono aggiornati con la periodicità richiesta dalla normativa vigente e comunque in base al principio della tempestività.

Il Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza ha, inoltre, predisposto e pubblicato nella sottosezione "Altri contenuti - Corruzione" di "Società trasparente", secondo le direttive dell'ANAC, la relazione annuale prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione.

Il Responsabile ha provveduto all'organizzazione e al coordinamento dell'attività di formazione per tutto il personale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nel rispetto delle norme in ambito privacy e compliance, prevista nel

Piano quale misura di prevenzione. La suddetta attività è stata realizzata con la collaborazione di società specializzata scelta attraverso una procedura ad evidenza pubblica e proseguirà nel corso del 2016.

Tra le altre misure di applicazione della normativa della trasparenza, si segnala la regolamentazione per l'accesso civico, attuata attraverso la pubblicazione nella sottosezione "Altri contenuti - Accesso Civico" di "Società trasparente".

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

SORVEGLIANZA SANITARIA

Sono state regolarmente espletate tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio della sorveglianza sanitaria e relative alla manutenzione della banca dati del personale aziendale; più specificatamente e in base alle comunicazioni pervenute dalla Direzione Personale, è stato attuato:

- 1.1. l'aggiornamento dello status a seguito di quiescenza;
- 1.2. l'aggiornamento della collocazione a seguito di trasferimento;
- 1.3. l'aggiornamento della mansione con conseguente:
 - 1.3.1. aggiornamento della tabella delle macchine e/o delle sostanze chimiche il cui uso è previsto dalla mansione assegnata;
 - 1.3.2. verifica e, se necessario, modifica di previsione delle dotazioni dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.);
 - 1.3.3. aggiornamento della tabella dei pericoli;
 - 1.3.4. aggiornamento della tabella dei protocolli sanitari (le voci indicative degli accertamenti clinico-strumentali, di laboratorio e di indirizzo della visita medica) in base alle indicazioni già comunicate dal Medico Competente (MC) nel 2014 a seguito di revisione e aggiornamento e/o integrazione.

Sono stati predisposti, in base agli accertamenti previsti e secondo le scadenze definite dal MC, tutti gli atti (convocazione del dipendente a visita medica, comunicazione a Direttori e/o Responsabili di riferimento, tabelle riepilogative delle programmazioni mensili delle visite da concordare con il MC, relazioni riepilogative per elaborazioni statistiche mensili, eventuali comunicazioni di resoconti refertali, ecc.) necessari per l'espletamento della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica del personale della AMG Energia S.p.A. (AMG), finalizzata alla definizione di idoneità

rispetto alla mansione assegnata e sono stati completati i controlli sanitari dei dipendenti delle ex partecipate, integrati negli organici della AMG, per la verifica preventiva di idoneità alle mansioni assegnate.

Gli accertamenti sanitari - di regola organizzati mensilmente - hanno avuto luogo fino a ottobre 2015, poiché la convenzione sanitaria con l'A.S.P. è andata in scadenza il 13/10/2015.

L'iter per il rinnovo della convenzione biennale - iniziato a settembre 2015, si è concluso con la formalizzazione della nomina del MC il 15 febbraio c.a. e a marzo sono riprese le attività.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO

Si sono svolte regolarmente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio delle verifiche semestrali delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (REMI).

Pertanto, nel 2015 sono state espletate due verifiche semestrali, mentre, per il 2016, a febbraio ha avuto luogo la 1° verifica; dalle attività di controllo 2016 sono stati esclusi gli estintori già in precedenza dichiarati fuori uso e in attesa di sostituzione.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

A Luglio 2015 è stata espletata la prima verifica semestrale dei presidi di primo soccorso in dotazione agli uffici, agli automezzi e mezzi d'opera di AMG; la ditta affidataria del servizio ha provveduto, per ogni presidio (cassette e pacchetti di medicazione) al reintegro dei prodotti sanitari mancanti e alla sostituzione dei materiali scaduti.

FORMAZIONE

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi della sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in applicazione delle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nel corso del 2015 hanno avuto luogo:

a) Corso di aggiornamento per lavoratori preposti al controllo di cantiere; la formazione, della durata 6 ore, è stata espletata in cinque sessioni formative nei

giorni 28/10 - 30/10 - 04/11 - 06/11 - 11/11 2015; hanno partecipato n°151 dipendenti;

b) Formazione per addetto ai lavori elettrici ex CEI 11-27 - PES/PAV/PEI; corso della durata di 24 ore, espletato nei giorni 14 aprile e 5 maggio 2015, con verifica finale dell'apprendimento; hanno partecipato n°92 dipendenti;

c) Formazione e informazione per i lavoratori esposti a rischio di caduta dall'alto; corso della durata di 8 ore con verifica finale dell'apprendimento, svolto il 20 maggio 2015; hanno partecipato n°110 dipendenti;

d) Formazione e informazione per operatori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) con o senza stabilizzatori; corso della durata di 10 ore, espletato il 25 e 26 maggio 2015 con verifica finale dell'apprendimento, al quale hanno partecipato n° 109 dipendenti.

In relazione ai Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), è attualmente in corso di espletamento la formazione prevista dalla normativa vigente dei lavoratori designati dalle organizzazioni sindacali a ottobre novembre e dicembre 2015.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI (DVR) – EDIZIONE 2016

E' in fase di completamento l'aggiornamento del DVR aziendale, contenente modifiche e attualizzazioni principalmente relative alle attività esterne specifiche della Direzione Pubblica Illuminazione ed Energia e della Direzione Gestore Indipendente Reti Gas.

Il 23/12/2015, dopo una riunione di presentazione alla quale hanno partecipato i RLS neo-designati, è stato consegnato il DVR stress da lavoro correlato.

A gennaio 2016 è stato consegnato il DVR relativo alla attività esterne che presentano rischi da esposizione agli oli dielettrici.

AMBIENTE

Nel corso del 2015 hanno avuto luogo regolarmente, secondo le scadenze programmate, tutte le attività di pulizia e manutenzione delle aree a verde presso i siti aziendali e sono stati eseguiti lavori straordinari di decespugliamento, potatura di piante e siepi, con rimozione e smaltimento dei materiali di risulta.

E' stato espletato il servizio di movimentazione, carico, trasporto ed avvio a recupero e/o smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti presenti negli immobili aziendali.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 2428 CC COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, o malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2015 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti, sui finanziamenti.

Al 31.12.2015 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con Iccrea BancaImpresa, pari ad € 7.880 mila, ottenuto a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all'iniziativa Jessica (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas) per n. 3 progetti, già illustrati nella parte che tratta le attività di ricerca e sviluppo.

La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE DI LAVORO

Nel 2015 la società ha effettuato le seguenti attività inerenti gli aspetti ambientali, alcune delle quali verranno completate nel 2016, nel contesto del piano di progressiva riqualificazione degli ex siti industriali, oggi aree operative della Società.

In particolare:

- Monitoraggio periodico dell'acqua di falda, esecuzione di due campagne di campionamento nell'area di via Tiro a segno;
- Esercizio impianto TAF (trattamento acque di falda) sui piezometri Ps14 e Pz4 e rilievi periodici sul piezometro Ps5;
- Monitoraggio aria nel sito aziendale di via Tiro a segno;
- Complesso di attività propedeutiche ai servizi di svuotamento e bonifica dei gasometri e vasca interrata B1, operativamente avviati nel 2016.

Inoltre, hanno avuto luogo regolarmente, secondo le scadenze programmate, tutte le attività di pulizia e manutenzione delle aree a verde presso i siti aziendali e sono stati eseguiti lavori straordinari di decespugliamento, potatura di piante e siepi, con rimozione e smaltimento dei materiali di risulta.

E' stato espletato il servizio di movimentazione, carico, trasporto ed avvio a recupero e/o smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti presenti negli immobili aziendali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Quali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano:

- La sottoscrizione di un atto modificativo del contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Iccrea a valere sui richiamati Fondi Jessica con la previsione di un maggior termine del periodo di disponibilità (dal 31.12.2015 al 31.12.2016) che consentirà maggiore elasticità nella realizzazione degli investimenti previsti dal programma originario.
- Il rinnovo del contratto di servizio con la partecipata Amg Gas S.r.l. per il triennio 2016-2018.
- Cabina di regia istituita dall'Amministrazione Comunale per dare corso al processo di mobilità interaziendale tra le società partecipate dal Comune di Palermo, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 01/01/2016.
- In data 18 Aprile 2016, la consegna dei lavori all'Impresa aggiudicataria per il potenziamento della stazione di erogazione metano per autotrazione, tramite la controllata Energy Auditing srl, presso il deposito Amat Spa di Via Roccazzo, la cui conclusione è prevista entro la fine dell'anno 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

AMG ENERGIA S.p.A. ha recuperato la centralità del ruolo nei rapporti con il Comune, garantendo sempre maggiori servizi e divenendo in questo ultimo esercizio vero e proprio “ramo operativo” dell’Amministrazione Comunale, con particolare riguardo a tutte le attività e tematiche afferenti e/o connesse al settore energetico.

Per conseguire tale scopo il Consiglio di Amministrazione ha svolto una capillare attività di intervento sui diversi settori societari, in alcune aree di vera e propria riorganizzazione, con il precipuo intento di ottenere maggiore efficienza, economie di gestione e ulteriore sviluppo produttivo.

In particolare, la gestione della società dovrà essere incentrata sulle seguenti linee di intervento:

- Massima priorità ed attenzione alla prossima gara per la concessione del servizio di distribuzione gas metano per l’ambito Palermo 1 con la prosecuzione delle attività già avviate ed in corso di definizione di elaborazione dei dati da mettere a disposizione della stazione appaltante.
- Definizione e consolidamento di una strategia industriale e finanziaria al fine di pervenire alla fase di predisposizione dell’offerta in condizioni di massima competitività rispetto allo scenario che il mercato presenterà.
- Rafforzamento dell’impegno nella gestione delle due macroaree tecniche, core business del gruppo, l’Area Distribuzione Gas e l’Area Pubblica Illuminazione.
- Completare i programmi di estensione della rete di distribuzione metano già previsti e finanziati con il contributo del Comune su somme a valere sui mutui contratti a tale scopo dall’Amministrazione con la CC.DD.PP rimodulando le economie secondo le indicazioni che dal Comune stesso verranno date in una chiave di soddisfazione dei bisogni dei cittadini.
- Valorizzare, mediante l’avvio della realizzazione degli investimenti, il reperimento di risorse derivanti dall’utilizzo di Fondi Europei e dei fondi rivenienti dall’Amministrazione Centrale dello Stato, concentrando gli sforzi soprattutto nel rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione.
- Prosecuzione delle attività di recupero e valorizzazione degli ex siti industriali di proprietà di AMG, attraverso la progettazione degli interventi di decommissioning

degli impianti storici di produzione e distribuzione gas presenti nel sito di via Tiro a segno e di via Remo Sandron; la realizzazione di un piezometro; il monitoraggio ambientale annuale delle matrici aria e acqua.

CONCLUSIONI

L'Organo Amministrativo ritiene, Signor Socio, che l'attività svolta e i risultati conseguiti, pur nel difficile momento di contingenza economica e finanziaria, siano tali da dimostrare che la Vs. società possa ancora produrre reddito e mantenere il ruolo che le è stato affidato dall'Amministrazione Comunale.

F.TO IL PRESIDENTE
Avv. Giampaolo Galante

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39
al bilancio consolidato 2015

All'assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società AMG ENERGIA S.p.A., mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo

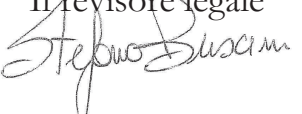
pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio consolidato precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 14 aprile 2015.

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio indicante un risultato economico positivo pari ad euro 1.460.000, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. e delle sue controllate per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Si specifica, infine, che AMG ENERGIA Spa ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulle società Energy Auditing s.r.l. e Costruzioni Industriali s.r.l. (in liquidazione dal 26 Ottobre 2011), entrambe interamente partecipate e che la responsabilità dei lavori di revisione dei bilanci delle società controllate è di altro revisore.

Palermo, lì 6 giugno 2016

Il revisore legale


AMG ENERGIA S.p.A.

Estratto dal Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di

Amministrazione

VII VERBALE DI SEDUTA

L'anno *Due milasedici*, il giorno *16* del mese di *maggio* alle ore *9,40* presso i locali della sede sociale in Palermo, Via Ammiraglio Gravina n.2/E, si è riunito a seguito di regolare convocazione, il *Consiglio di Amministrazione* di *AMG ENERGIA S.p.A.*-

Assume la Presidenza della seduta l'avv. *Giampaolo GALANTE* e viene chiamata a svolgere le funzioni di Segretario, la dott.ssa *Daniela SANGIORGI*, che accetta.-

Per il *Consiglio di Amministrazione* sono presenti:

Avv. Giampaolo GALANTE. Presidente

Dott.ssa Margherita TOMASELLO TERRASI Consigliere

Avv. Nicola PUCCIO Consigliere

Per il *Collegio Sindacale*:

Dott. Giuseppe CAIOZZO Presidente

Dott. Andrea BUTERA, Sindaco effettivo,

Dott.ssa Maria Angela SARTORIO Sindaco effettivo.

Invitato partecipa alla riunione il Direttore Generale Dott. Dario ALLEGRA.

- Constatato che il *Consiglio di Amministrazione* è validamente costituito, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale, il Presidente dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sul seguente

“””” Ordine del Giorno “”””

...O M I S S I S ...

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO AMG- PROVVEDIMENTI

CONSEQUENZIALI - DELIBERA N°88/16

Il Presidente, ricordando di avere già inviato ai membri del Consiglio il documento in oggetto, invita il Direttore Generale a illustrare i contenuti del documento da approvare.



che viene depositato agli atti dell'odierno Consiglio. Il Direttore Generale, quindi, dà lettura della relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015, corredato dalla nota integrativa.-

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- ESAMINATO il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015 e la nota integrativa;

D E L I B E R A

- All'unanimità di

- APPROVARE il Bilancio Consolidato AMG relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015 e i documenti correlati;

- DARE MANDATO al Direttore Generale di trasmettere il bilancio oggi approvato al Revisore Contabile per gli adempimenti conseguenti e all'Amministrazione Comunale.

...O M I S S I S ...

A questo punto, essendo terminata la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno e nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

(Dott.ssa Daniela Sangiorgi)



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

di AMG ENERGIA S.p.A.

(Avv. Giampaolo Galante)

